quindi anche dalla tassa come mosto di frutta.

Una mostra campionaria.

NAPOLI 5 (N). Oggi alle 12 nei locali dell'edificio Tarsia, fu inaugurata la seconda grande esposizione campionaria internazionale, con l'intervento delle autorità e di numerosi invitati.

Trattati di commercio della Bulgaria.

SOFIA 5 (B). Oggi furono presentati al Sobranje i nuovi trattati di commercio con la Francia e con l'Italia. I due trattati contengono norme speciali in relazione all'unione doganale serbo-bulgara, in base alle quali il trattamento alla nazione più favorita non trova applicazione nè per i paesi dell'unione doganale nè del movimento di confine. Il trattato con la Francia contiene condizioni favorevoli d'importazione dei vini francesi, dei liquori e dei medicamenti. Il trattato riconosce al Governo bulgaro il diritto di monopolio della polvere, del tabacco, dell'alcool, del sale, del petrolio, dei fiammiferi, della carta da sigarette e delle carte da gioco. Il trattato con l'Italia contiene una convenzione consolare, secondo la quale l'Italia rinuncia al diritto di capitalizzazione appena le altre potenze faranno altrettanto. Il trattato con la Francia fissa la conclusione d'una convenzione per l'estradizione da concedersi entro tre anni.

La traversata della Manica in pallone.

LONDRA 5 (N). Gli aereonauti che partirono sabato alle 12.20 da Londra per effettuare la traversata della Manica in pallone sono ritornati a Londra stasera. Presero terra a Bernouville presso Yvetot sabato alle ore 16.10. La distanza percorsa è di 140 miglia.

Gli aereonauti dichiarano che la traversata dello stretto durò esattamente ore 1.45'. Il pallone, in vista della costa francese si innalzò a grande altezza. La discesa si effettuò fra un uragano di neve.

Il maltempo in provincia di Roma.

ROMA 5 (N). Oggi durante tutta la giornata piovve a dirotto; alle 17, accompagnata da lampi e tuoni, vi fu una fitta grandinata, che imbiancò le strade. Ai castelli romani si è verificato uno straordinario abbassamento di temperatura. Albano, Grottaferrata e Castel Gandolfo sono coperti di neve.

Terremoto.

SWINEMUENDE 5 (B). Oggi poco dopo le 4 pom. fu avvertita qui una scossa di terremoto della durata di quattro secondi.

Anche in Calabria!

MONTELEONE 5 (N). Oggi alle 13.77 si ebbe una scossa di terremoto, in senso ondulatorio, di secondo grado, avvertita da tutta la popolazione.

CRONACA LOCALE

AL BIVIO.

Domenica, alle dodici e mezza meridiane, in piazza Grande. Una colonna di dimostranti [illegible] sciato or ora un comizio dove si trattò del suffragio universale e di altre questioni del giorno. Vengono sulla piazza: perchè la piazza, per tradizione antica di Comune italiano, è l'arringo del popolo. Vengono, uomini animati da sentimenti, in mezzo alle cose che sono ivi profondamente rappresentative: da una parte il Palazzo del Comune, la sede dell'autonomia cittadina, l'edificio levato con la sua torre e con la sua campana a raffigurare tutte le forze e le dignità e i diritti che nascono dall'esser figli di questa terra; dall'altra parte, quasi fronteggiandolo, il Palazzo del Governo, la sede di una volontà che vien da lontano, il simbolo di una forza maggiore che cerca, con ostinata politica, gravare sulle antiche franchigie comunali delle città, fenderle ed estirparle.

Un bivio, adunque, a chi viene in piazza, questi due palazzi che si guardano. Ma sia egli un figlio di questa città, e come entri in piazza, un'onda di ricordi si leverà suprema dentro il suo cuore: il ricordo del giorno che la rappresentanza legittima di Trieste fu sciolta dal Governo fra le grida di gioia dei nemici del paese; il ricordo del lungo regime di provvisorietà e di sorveglianza imposto al Comune nostro; il ricordo recentissimo delle amputate attribuzioni comunali, ben nostre per secolare consuetudine, ben nostre per tutto ciò che la città vi spese di coscienza, di denaro e di fatica; e tutti questi ricordi, composti in una grande visione di amarezze sofferte, di menomazioni patite, di lotta fieramente sostenuta nonostante l'imparità dei mezzi e delle armi, renderanno più fervente lo slancio del cuore triestino verso il palazzo in cui abbiamo consacrata la vigile anima della città.

Non erano dunque triestini i dimostranti che invasero domenica, a meriggio, la piazza? Stupefacente invero fu l'atto del loro cuore. Essi non videro, non curarono, non ebbero in mente il palazzo del Governo, d'onde pur ieri era mossa sulla città la menomazione oltraggiosa dei poteri civici. Ma sotto il Municipio, sotto la sede del Comune combattuto tenacemente, ferito, pur ieri da uno strappo ingiustificato e inatteso, essi fecero gazzarra di contumelie e di schiamazzi, come se il palladio della vita cittadina non fosse ai loro occhi che un oggetto d'odio cieco ed inestinguibile.

Tralasciamo gli incidenti al caffè sottostante, le vie di fatto, l'aggressione contro chi levava la voce a difesa del Comune indegnamente esposto ai vituperi: è questa una piccola scalmana entro la grande scalmana antimunicipalista che ossedette i dimostranti di domenica; i quali - e qui sta il punto psicologico dell'azione, arieggiante a certe imprese di reazionari, antichi insultatori di cose nostre - si chiamavano socialisti.

Socialisti e cittadini sono, dunque, due concetti incompatibili? Noi, non socialisti, ma imparziali ragionatori delle idee altrui, abbiamo sempre creduto che persone nate a Trieste, qualunque fosse il loro partito, qualunque fosse la loro opinione politica, si sarebbero ognora sentite cittadini per voce della ragione e del sangue; e in un momento di conflitto tra lo Stato, la volontà che vien dal di fuori, e il Comune, il rappresentante diretto degli interessi cittadini, non abbiamo mai dubitato che il Comune della propria città sarebbe stato qualche cosa di più vicino alla coscienza di tutti.

Ma domenica, ma dopo i fatti, noi ci domandavamo: I diritti della città sono loro non diciamo indifferenti, ma addirittura odiosi? il diritto dello Stato, clericale, feudale, o qual esso si sia, di agire a proprio talento nelle cose cittadine, non li irrita, non li esaspera, non li inquieta nemmeno?

Ammettiamo però che anzichè essere il Comune di Trieste rappresentato dal partito liberale-nazionale italiano, esso avesse, per ipotesi, una rappresentanza socialista: e che tutt'a un tratto al Governo saltasse in mente di entrare, come fece, negli uffici comunali e di arrogarsene gran parte, per non lasciarli nelle mani di un partito. Noi vedremmo allora, ne siamo certi, i socialisti insorgere, gridare, appuntare tutte le armi, fare tutto ciò che non hanno stimato nè urgente, nè necessario, nè di elementare dovere cittadino, nelle circostanze presenti. Il Comune, anzichè essere il diavolo, sarebbe l'idolo: pure, in essenza, raffigurerebbe lo stesso concetto di dignità e di autonomia civile, consentaneo a tutti i nati in una terra.

La ragione per la quale i socialisti, essendo impegnata la lotta fra il Comune e lo Stato austriaco, si scagliarono contro il Comune, non sta adunque nell'essere il principio socialista contrario al principio dell'autonomia comunale: ma sta tutta nella circostanza che il Comune di Trieste è guidato dal partito liberale-nazionale!

A qual cecità, a che follia può condurre il livore di parte, l'odio che accieca e fa perdere la coscienza del proprio essere!

E come altrimenti che mancanza di coscienza politica, possiamo noi chiamare ciò che fecero domenica, giungendo al bivio di piazza Grande, i dimostranti divenuti insultatori e lapidatori sotto la sede del Comune nostro mentre i musaici del palazzo governativo, d'onde partì pur ieri lo sfregio alle prerogative cittadine, luccicavano tranquilli, avevano, inosservati e osservatori, un gongolio di riflessi?

I risultati di una missione a Vienna.

Abbiamo pubblicato ieri il resoconto di un colloquio avuto dal nostro corrispondente di Rovigno col presidente di quella Camera di commercio sull'esito delle pratiche compiute da una commissione mista di quella Camera e della nostra Camera di commercio presso il reggente il Ministero del commercio in Vienna circa lo sviluppo dei telefoni alla Regione ed altre questioni pendenti. Sullo stesso argomento la Commissione ai telefoni della nostra Camera di commercio ha presentato alla Deputazione di Borsa una relazione.

Incaricata dalla Deputazione di Borsa di intraprendere i passi opportuni per sollecitare la soluzione di tutte le questioni telefoniche pendenti, che interessano la nostra città, la Commissione ai telefoni, d'accordo con la Camera di commercio di Rovigno, aveva deliberato d'inviare una deputazione speciale a Vienna per trattare direttamente col Ministero sui singoli argomenti come a suo tempo riferito; la missione riuscì composta dal presidente comm. Oscar Gentilomo, e dal referente sig. Zdenko Vrbka e dal presidente della Camera di Commercio di Rovigno, sig. Giuseppe Quarantotto, ai quali si associarono l'on. Rizzi e l'on. Pitacco.

Le linee telefoniche istriane.

Al dirigente il Ministero del commercio conte Auersperg venne anzitutto presentato un memoriale comune delle due Camere, riflettente il desiderato impianto di reti telefoniche nell'Istria in congiunzione con Trieste e nel quale le due Camere insistono perchè la costruzione di quelle reti segua a tutte spese dell'erario. Dalla risposta avuta in quest'incontro emerge, che la rete istriana verrà bensì costruita, però soltanto quando gli interessati contribuiscano col 30 p. c. alle spese di costruzione. Una riduzione di tale contributo, che per la linea Trieste-Cormons e confini, con riguardo al carattere internazionale della linea, venne ridotto al solo 10 p. c., sarà difficilmente ottenibile almeno in queste proporzioni per la rete istriana e precisamente per la ragione che il Governo giudica di secondaria importanza la linea di cui si tratta. Al che la commissione replicò vivamente accentuando tutte le ragioni che militano in favore della domanda e tra queste specialmente l'importanza dello scalo dei prodotti dell'Istria a Trieste e il crescente sviluppo delle relazioni commerciali ed industriali della nostra città con la vicina provincia. Ed in prova si addussero tra altro varie istituzioni bancarie che sono sorte o stanno per sorgere nell'Istria, le migliorate ed aumentate linee di navigazione costiera ecc.

Il secondo filo Trieste-Vienna. - La congiunzione con Fiume.

I delegati della Camera di Trieste presentarono al dirigente il Ministero un promemoria su tutti i postulati ripetutamente elevati dai circoli locali circa il servizio telefonico dell'emporio. La deputazione ebbe per risposta, che il secondo filo diretto da Trieste per Vienna, il quale costerà circa 400.000 cor. è preventivato già per l'anno in corso, e che da questa costruzione dipenderà l'immediata congiunzione di Trieste via Abbazia con Fiume e quella con la rete telefonica ungherese. Così pure dopo costruita la seconda linea, sarà possibile ed è pure già prevista la congiunzione di Trieste con le capitali delle provincie dell'interno.

La riduzione della tariffa.

I delegati chiesero la riduzione della tariffa per i colloqui fra Trieste e Vienna a 2 cor., come viene pagato per i colloqui fra Fiume e Vienna. Il reggente del Ministero promise d'interessarsi per la desiderata riduzione nonchè per un miglioramento nel servizio con le stazioni più lontane (come p. e. Praga, Reichenberg ecc.) non appena sarà eseguito l'impianto del secondo filo diretto.

Il trasferimento del Lloyd. - Dichiarazioni ministeriali.

Il presidente della Camera di Rovigno presentò il memoriale da noi già pubblicato, con cui quella Camera protesta contro l'ideato trasferimento della sede del Lloyd da Trieste a Vienna.

I delegati di Trieste quantunque non incaricati di trattare quest'argomento, essendo loro nota l'intenzione della Deputazione di Borsa d'inviare all'uopo nei prossimi giorni un incaricato speciale, approfittarono dell'occasione per interloquire e rilevare l'immensa importanza morale e materiale, che Trieste ed il Litorale annettono al mantenimento della sede del Lloyd nella nostra città.

Discutendo sulla questione, il conte Auersperg dichiarò che il Governo mantiene dal canto suo una posizione riservata essendo esso spinto al trasferimento del Lloyd a Vienna in prima linea dagli industriali dell'interno. Dalla deputazione vennero ancora rilevati il malcontento e l'agitazione di Trieste per l'ideato trasloco e venne accennato pure al danno derivante da tale misura alla città, su di che il dirigente il Ministero dichiarò rendersi egli perfettamente conto dell'agitazione e dell'effetto morale del minacciante pericolo, senza però poter dare una risposta decisiva, osservando che ad ogni modo si potrà trattare di trasferire a Vienna il Consiglio d'amministrazione del Lloyd, mentre la direzione dell'esercizio resterebbe sempre a Trieste.

Venne pure accennato all'intenzione dei circoli interessati di voler creare per il caso di trasferimento una nuova Società nazionale o far venire a Trieste una società estera. Il conte Auersperg rispose che soltanto una sana concorrenza sarebbe utile a Trieste e non essere punto intenzione del Governo di monopolizzare il servizio lloydiano.

Altre questioni marittime.

Avendo la deputazione menzionato incidentalmente la linea messicana, il conte Auersperg non vi si dichiarò contrario, così che non pare esclusa la possibilità, che tale servizio venga continuato.

La Deputazione chiese pure al Ministero del Commercio una definitiva e sollecita soluzione di tutte le questioni marittime e si ebbe in risposta, che contemporaneamente con la presentazione del progetto di legge sul nuovo contratto col Lloyd, è intenzione del Governo di presentare un disegno di legge sulla marina mercantile il quale comprenderà pure i desiderati premi di costruzione. Sarà presentata insieme anche la legge per la nuova Società di navigazione dalmata.

L'assicurazione degli impiegati privati.

Alla Camera di Vienna si è chiusa ieri la discussione generale sul disegno di legge per l'assicurazione degli impiegati privati, che esaminato dalla commissione politico-sociale, sta per diventar finalmente un fatto compiuto. Perchè i lettori possano seguire più facilmente la discussione dettagliata che si iniziò ieri, riassumiamo le linee generali del progetto governativo come fu concretato dopo numerose e sostanziali modificazioni dalla commissione parlamentare.

L'assicurazione si estende a tutti gli impiegati privati. Come tali si intendono tutte le persone di età superiore ai 18 anni che si trovano occupate in un'azienda privata con uno stipendio di oltre 600 corone, esercitando funzioni che non rivestano il carattere di un lavoro manuale, per cui possano essere considerati quali operai o sottoposti al regolamento per le persone di servizio.

Anche impiegati presso pubblici dicasteri (esclusi quelli dello Stato) in quanto non godano diritto a pensione, sono da comprendersi tra quelli contemplati dalla nuova legge. Non sono obbligate all'assicurazione che le persone che al momento della promulgazione della legge non avranno raggiunto ancora il 50.o anno di età, se maschi, e se femmine il 40.o anno; per quelli che hanno superato tale termine di età, vigono disposizioni transitorie. Sono esclusi ancora coloro che sono occupati durevolmente fuori dei confini dello Stato.

Tutti gli impiegati privati vengono divisi in classi di stipendio, che regolano anche i premi da pagarsi e le pensioni da percepirsi. Le classi di stipendio annuo sono: la prima da 600 a 900 cor., la seconda da 900 a 1200, la terza da 1200 a 1800, la quarta da 1800 a 2400, la quinta da 2400 a 3000, la sesta comprende tutti gli stipendi superiori a cor. 3000.

Nel computo delle classi di stipendio sono da comprendersi anche gli indennizzi d'alloggio, le aggiunte di attività e di funzione e tutti i contributi in natura. In quanto non sia dimostrato un ammontare maggiore, la abitazione in natura si calcola col 15% dello stipendio liquido, col 20% se sono compresi il riscaldamento e l'illuminazione gratuiti e il 33⅓% se vi è congiunto il vitto. Tantiems e altre percezioni dipendenti dai frutti dell'esercizio nonchè gratificazioni vanno computate nello stipendio solo quando per esperienza esse costituiscano almeno una terza parte degli stipendi fissi. Se una persona è occupata presso vari principali, è soggetta all'assicurazione riguardo all'occupazione principale.

Il contributo richiesto è per la prima classe cor. 6, per la II cor. 9, per la III cor. 12, per la IV cor. 18, per la V cor. 24, per la VI cor. 30 mensili, da pagarsi per due terzi dai principali e per un terzo dall'impiegato, salvo per gli impiegati con oltre cor. 7200, i quali devono pagare da soli tutto il premio.

Gli impiegati hanno diritto dopo dieci anni di pagamento dei contributi, ad una pensione di invalidità che si commisura a quest'epoca con annue cor. 180 per la I classe, cor. 270 per la II, cor. 360 per la III, cor. 540 per la IV, cor. 720 per la V e cor. 900 per la VI, con un aumento di un ventesimo di queste cifre per ogni ulteriore anno di contributo, così che dopo 40 anni di impiego essa raggiunge: cor. 450 per la I, cor. 675 per la II, cor. 900 per la III, cor. 1350 per la IV, cor. 1800 per la V, cor. 2250 per la VI classe di stipendio.

Dopo 480 contributi mensili, cioè dopo 40 anni, spetta agli assicurati un importo uguale alla rendita d'invalidità quale pensione anche senza che sia subentrata la inabilità al guadagno.

Oltre a ciò vi è la pensione vedovile, commisurata con la metà di quanto avrebbe percepito il defunto. Hanno diritto alla pensione vedovile le vedove degli assicurati quando sia trascorso almeno un anno dal matrimonio, il matrimonio sia seguito prima del compimento del 50.o anno di età dell'assicurato, non sia intervenuta una separazione o uno scioglimento del matrimonio per colpa della vedova o la vedova non sia penalmente responsabile della morte del marito.

Il sussidio di educazione per ogni figlio importa se uno dei genitori sorvive, il 25% e se sono morti entrambi i genitori il 50% della pensione che sarebbe spettata al genitore defunto dopo 120 pagamenti mensili, cioè dopo 10 anni.

L'amministrazione viene affidata ad un istituto unico sedente in Vienna con uffici dipendenti da destinarsi dal Ministero con almeno uno ogni provincia. E' però riservato il diritto di assicurarsi presso un altro istituto, riconosciuto corrispondente dal Governo purchè le prestazioni di questo sieno almeno eguali a quelle dell'istituto governativo, ed esso si assoggetti alla sorveglianza prescritta. S'intende che i contributi anche in questi istituti devono essere versati da principali ed impiegati nella proporzione fissata dalla legge.

Nell'istituto centrale e negli uffici provinciali che ne dipendono, verrà fatta parte alla rappresentanza degli interessati che, in eguali proporzioni tra principali ed impiegati, saranno chiamati a coadiuvare alla amministrazione dello stesso. Giudizi arbitramentali sono chiamati a definire le questioni tra gli assicurati e l'istituto ed anche in questi, allato del presidente designato dal Governo, figureranno delegati degli interessati.

La legge proibisce ogni e qualsiasi transazione tra principali e impiegati, tendente a sottrarsi o limitare comunque l'obbligo dell'assicurazione, che nella misura minima prevista dalla legge deve effettuarsi giusta le norme da essa prescritte.

Alle proposte della maggioranza della commissione politico-sociale, di cui abbiamo dato lo schema, stanno di fronte numerose proposte della minoranza che tendono ad ampliare i benefizi dell'assicurazione e che i lettori conoscono attraverso il discorso dell'on. Pitacco che si pronunziò favorevole alla maggior parte di quelle proposte della minoranza. Nel corso della discussione particolareggiata andremo esponendo nei dettagli le proposte accettate dalla Camera che diverranno legge.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Enrico Staffler, dai direttori del gruppo triestino della Lega, colleghi del figlio dell'estinto, Giuseppe, cor. 30; dalla direzione dell'Unione cooperativa di credito e di risparmio, cor. 100; dagli impiegati dell'Unione cooperativa di credito e di risparmio, cor. 40; dal maestro Roberto Catolla, cor. 20; dal sig. S. Jesurun cor. 10; dal sig. Giulio Benvenuti, cor. 10; dall'avv. Igino Brocchi cor. 10; dai sig.ri Guiscardo e Matilde Sandrinelli, cor. 10; dai signori Luigi Leban e consorte cor. 20; dal sig. Spiro Xydias cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Macerata, dai sig.ri Adolfo e Tilde Cavalieri, cor. 15; dal sig. Adolfo Schmitz cor. 15.

Per onorare la memoria del m.o Giovanni Dezorzi, dal m.o Fortunato Cantoni, cor. 2; dal sig. Ettore Cantoni, cor. 2.

Per onorare la memoria del sig. Renato Veronese, dal prof. Aldo Boiti, lire 5.

Per protestare contro l'atto del Governo a danno dell'autonomia di Trieste, dal dott. Silvio Zambaldi, cor. 5.

Raccolte dal sig. G. G. al ballo dei signori R., cor. 3.25.

Dall'ordinato D. pro sbarbato, cor. 1.02.

Per un lieto avvenimento nella famiglia F., cor. 4.

Da Giacomo, Silvio e Armido, cor. 2.

Per la cassa centrale, pro gruppo di Pinguente ci pervennero:

da Antonio Cerovaz fu Luigi, da Pinguente, cor. 2.94, raccolte fra amici a una festa di ballo.

— Ecco la XXVII lista delle elargizioni di Capo d'anno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Turriaco*: Pietro Vicario cor. 2.

da *Strassoldo*: B. Vivori cor. 1, G. B. 0.40, Luigi Avanzi 0.80, Ario Coceani 1, G. Stabile 1, G. S. 0.30, G. F. 0.30, V. D. 0.20, Bianca e Alice 1, A. Magrin 0.20.

da *Trieste*: Guido Hermet cor. 3, ing. Ugo Boccasini 5, S. di A. 1, Ernesto Urban 4, Ettore Gazulli 5, Gius. Brataschevìz 2, Sergio 1, Antonietto 1, Giov. Degrassi 1, Antonio Agnani 6, Enrico Montanari 5, dott. Antonio Habler 2, Mario Pasqualis 2, dott. Rodolfo de Parisi 50, Luigi Visintini 3, Ant. Bertolizio 2, Vitt. Jesurum 2, Amedeo Amoroso 3, Maurizio Hass 1, Enrico Mulina 3, Arturo Cossutta 2, Camillo Sanguinetti 50, Augusto Giurovich 2, Carlo Gentilli 4, N. N. 4, Gius. di Fl. Camerini 2, Vittorio Steinbach 2, Rina e Rosetta Tavella 4, G. Rimini 3, Benedetto Almeda 2, Guglielmo Delvecchio 5, Carlo Levi 2, Tullio Chierego 2, Giorgio Borsatti 3, R. Luzzatto 2, Vittoria Harsel 1, Emilia Palcer 1, Emilio Kraus 2, Vitt. Petruzzelli 3, Gualtiero e Amalia Finzi 4, Emilio Radaelli 2, Angelo Marini 2, Pino Jesi 2, Attilio Mattich 1, Pietro Penso 2, Gius. Iurissivich 1, Carlo Polani 1, Luigi Tomschitz 2, Luigi Minutti 1, Gustavo Rottarovich 1, Lazzaro Cantoni 5, Anna Ghersel 5, avv. Edoardo Ghersel 5, Emilio Pasutto 1, Roberto de Mordax 2, Gius. Chierini 3, Raimondo Tschernatsch 10, Gregorio Psaltachi 3, Beatrice Cusin 10, Antonio Allich 4, D. Deagostini 4, Gustavo Levi 2, Gius. Veseg 2, prof. Gino Farolfi 2, Giacomo Minzi 2, A. Ferlettig 2, Giorgio Bouchs 3, Gualtiero Debeuz 2, Enrico Wolf 2, Gustavo Cimadori 5, Franc. Blasig 3, ing. Umberto Coen 2, Gualtiero Cozzio 2.

da *Fianona*: Giuseppe Floriano Tonetti cor. 30.

da *Rovigno*: Domenico Muggia cor. 3.

da *Lussinpiccolo*: Giov. Delpretto cor. 2.

da *Gorizia*: Luigi Girardelli cor. 5.

Vico Mantegazza alla «Minerva». Questa sera alle 8, nella sala del Liceo Tartini, il chiarissimo collega Vico Mantegazza terrà, sotto gli auspici della Società di «Minerva», l'annunciato discorso sul «Marocco e la conferenza d'Algesiras». All'interessante serata, per cui l'aspettativa è vivissima, i soci della «Minerva» hanno l'ingresso libero; mentre i non soci vi sono ammessi con biglietto a pagamento.

Vico Mantegazza occupa oggi nel giornalismo italiano una delle posizioni più eminenti. Fu a suo tempo direttore della «Nazione» di Firenze; nel 1900 fu chiamato al commissariato generale italiano per l'Esposizione di Parigi; poi la sua profonda e acuta inchiesta sulle condizioni balcaniche, il suo attento viaggio in Macedonia, il bel libro che egli ne scrisse, i suoi studi su altri paesi e momenti tipici nella politica mondiale, ne fecero uno dei pubblicisti più disputati, per l'autorità sua in tutte le questioni della politica estera, giudicata da lui per visione diretta delle cose e degli uomini, per informazioni attinte sempre sui luoghi.

* Coloro che non hanno ancora prelevato i posti a sedere, vogliano - data la grande richiesta - ritirarli entro la giornata. I posti ancora disponibili si possono acquistare nella sede della «Minerva» (piazza della Borsa N. 12).

Un «Orient-Express» via Trieste. La Camera di commercio di Zagabria ha comunicato alle Camere di commercio di Parigi, Digione, Ginevra, Milano, Venezia, Trieste, Lubiana, un progetto destinato ad organizzare relazioni dirette tra la Francia, la Croazia, l'Italia, l'Ungheria meridionale ed i Balcani senza passare per la Germania. Si tratterebbe del già annunziato progetto di un secondo «Orient-Express» che andrebbe da Parigi a Milano per la Faucille e il Sempione e raggiungerebbe Belgrado passando per Venezia, Trieste, Fiume e Zagabria. La linea sarebbe di cento chilometri più breve di quella seguita attualmente da Monaco, Vienna e Budapest.

L'istruzione religiosa nelle scuole medie. Con recente dispaccio ministeriale furono comunicate a tutte le Autorità scolastiche provinciali alcune modificazioni al piano didattico per l'insegnamento della religione cattolica nelle quattro classi inferiori dei Ginnasi e delle scuole reali. Secondo le nuove disposizioni si devono insegnare: nella I e II classe il catechismo con analoghe spiegazioni liturgiche; nella III classe nel primo semestre liturgia come oggetto speciale, nel secondo semestre la storia del vecchio testamento, nella IV classe la storia del nuovo testamento.

Le nuove disposizioni entreranno in vigore coll'anno scolastico 1906-1907, e ciò gradualmente.

Il veglione nella foresta. Si portano alberi al Politeama Rossetti! E' questa la novità: belli, grossi e perfettamente autentici alberi si portano a teatro come se questo dovesse venire imboscato: e quasi non fossero abbastanza le selvatichezze e gli orrori di questi figli della natura, si è introdotta a teatro, a quanto sappiamo, la intera lastra di ghiaccio d'uno stagno carsico, da potervi pattinare nè più nè meno che a Percedol. Che significano tutti questi capricci da imperatore romano? tutte queste trasmigrazioni di abeti? questi inurbamenti di stagni gelati? queste opere strane, costose, enormemente costose, e quasi paradossali in un teatro, dove gli alberi si fanno tanto bene di carta e gli stagni si imitano a perfezione con poche ingommature di fil d'argento? Lo si domandi al pittore Flumiani, che fu l'ideatore di questo travestimento del teatro in bosco; e lo si domandi al Comitato dei pubblici festeggiamenti che accettò l'idea e la tradusse in atto, proponendosi di ottenere con la festa di domani a sera, col veglione nella foresta bianca di neve e di luna, un terzo successo pari a quelli del veglione della Réclame e della festa delle bambole. Intanto, esso si è accaparrato parecchie maschere, che promettono comparire a teatro in costumi.... da bosco (il brigante: ecco una maschera nuova e d'occasione) e si è accaparrato un compiacente... carrozzone del tramway, che promette girare domani su tutte le linee della città in costume da «chalet» alpino! Carnovale moderno: si mascherano anche i carrozzoni del tramway elettrico!

Il ballo del Circolo sportivo «Juventus». La direzione del Circolo sportivo «Juventus» prepara ai suoi soci una festa di ballo per venerdì 9 corr. al Ridotto del Politeama Rossetti.

Per il nuovo Frenocomio. Conseguì l'approvazione luogotenenziale la seguente deliberazione presa dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

E' istituito un posto di macchinista per il Frenocomio comunale nella VII classe di rango, da coprirsi per ora in via provvisoria, con ciò che il titolare dopo un anno di buona prova dal giorno in cui il manicomio incomincerà a funzionare, sarà nominato impiegato effettivo con l'obbligo di abitare nello stabilimento.

Club Veloce «Trieste». La festa di ballo organizzata dal comitato feste del Club Veloce «Trieste» ebbe esito felicissimo, mercè il numeroso concorso del sesso gentile che portò gaiezza alla festa. Alla quadriglia presero parte oltre 90 coppie. Nella seconda quadriglia al suono dell'Inno a S. Giusto per cura del socio Silvio Delneri quattro signori in divisa sociale rappresentarono una plastica allegoria del ciclismo; una leggiadra bambina rappresentava Trieste. La posta «Veloce» fu pure animatissima durante tutta la serata ed al concorso dei premi riescirono vincitrici: del I. premio (anello d'oro con pietre) la signorina Spagnul, del II. premio (un albo per poesie) la signorina Sandrigo, del III. premio (ventaglio di penne di struzzo) una signorina che volle conservare l'anonimo. Quindi seguì animatissima la lotteria. Si danzò fino alle 5 del mattino. Dal comitato fu dato quale utile della festa al fondo sociale l'importo di corone 100.

Società dei filarmonici. Il secondo concerto al quale questa fiorente Società invita i suoi soci per la sera di venerdì 9 corrente alle 8½, nella sala della Filarmonico-Drammatica, consisterà di tre produzioni di musica da camera, e precisamente dell'op. 41 di R. Schumann, eseguito dal quartetto triestino, di un concerto per clarinetto, di F. Berr, promessoci dal valentissimo prof. A. Del Bravo, e del numero più attraente e forte dell'interessante programma, che sarà la Sonata a Kreutzer di Beethoven. Quest'ultima suonata dal prof. A. Iancovich in unione alla distinta pianista signora Alice Florio-Andrich.

Lo sciopero dei fuochisti e dei marinai. Com'era stato deliberato, nell'assemblea di domenica, iermattina alle 9 tutti gli scioperanti, fuochisti e marinai, si raccolsero in piazza Grande per accompagnare alla Luogotenenza e al Governo marittimo la loro deputazione. Alle 9.30 la deputazione si recò dal luogotenente principe Hohenlohe, mentre tutti gli scioperanti, oltre un migliaio, attendevano silenziosi sulla via. La deputazione fu ricevuta dal luogotenente, il quale promise d'interessarsi della questione aggiungendo che le avrebbe dato una risposta per le 12.30. Gli scioperanti, con alla testa i loro delegati, si formarono quindi in colonna e, per le rive del mare silenziosi, si recarono al Punto franco donde ritornarono poi per recarsi dal presidente del Governo marittimo, cav. de Ebner, il quale conferì con i delegati. Quest'ultimi ritornarono poscia da solo all'ora indicata, dal luogotenente.

Iersera alle 6 gli scioperanti tennero comizio, sotto la presidenza del sig. Castro, nella palestra municipale di via della Valle, ch'era appena capace di contenerli. I delegati riferirono al comizio quanto segue: Recatisi dal luogotenente la prima volta, avevano avuto promessa ch'egli si sarebbe interessato della loro vertenza, aggiungendo che era necessario che si recassero pure al Governo marittimo, e che gli lasciassero poi il tempo necessario per conferire con le parti interessate. Il presidente del Governo marittimo aveva dichiarato ai delegati che veramente si trattava di cosa privata del Lloyd e degli altri armatori, ma che tuttavia, se se ne occupava il luogotenente, avrebbe portato il suo concorso alle pratiche. Alle 12.30, quando ritornarono dal luogotenente i delegati vi trovarono pure il cav. de Ebner, e seppero che il luogotenente aveva conferito con lui, con la direzione del Lloyd e con gli armatori o rappresentanti delle altre società di navigazione. Il luogotenente dichiarò ai delegati che mentre l'Unione di navigazione austriaca, ex Austro-Americana, aveva dichiarato che per il momento non poteva fare concessioni, la direzione del Lloyd aveva concretato le concessioni così: «Tenuto fermo alla promessa di trattare fra il 15 corr. ed il 31 marzo sull'aumento delle mercedi per il basso personale di bordo sulla base del 10 al 20 per cento; il Lloyd promette tale aumento anche indipendentemente dalla conclusione della convenzione col Governo; inoltre promette di assicurare il personale contro gli infortuni, sia mediante apposito istituto sociale, sia in altra forma; mette come condizione che gli scioperanti riprendano oggi il lavoro». Il luogotenente, congedando i delegati aveva raccomandato loro di influire perchè, qualunque potesse essere la decisione degli scioperanti, questi si mantenessero calmi, e nel caso di continuazione dello sciopero, non si lasciassero trasportare a provocazioni. Infine aveva promesso il suo appoggio agli scioperanti.

Parlarono parecchi fuochisti e marinai, sostenendo che la loro domanda del 20 per cento d'aumento si fonda su necessità imprescindibili, quasi tutti conclusero per la ripresa del lavoro subito accettando la promessa che gli aumenti saranno trattati fra il 15 corr. e il 31 marzo; ma tutti chiesero che il Lloyd garantisse almeno che gli aumenti andranno dal 15 al 20 per cento. L'assemblea, dopo questa discussione, deliberò ad unanimità di persistere nello sciopero.

Il presidente diede quindi lettura di un dispaccio di saluto della Federazione nazionale dei lavoratori di Genova. La lettura del telegramma fu fragorosamente applaudita, e al grido di: «Viva Genova» il comizio degli scioperanti si sciolse tranquillamente.

Stamane alle 10 gli scioperanti si raduneranno nuovamente, nella stessa palestra comunale di via della Valle.

* Dei piroscafi del Lloyd, ieri partì l'«Achille» con 24 ore di ritardo, chè tanto se ne misero a completare l'equipaggio. Oggi partiranno i piroscafi «Leda» per la Dalmazia, e «Dalmazia» per Costantinopoli in linea postale celere. Su questi piroscafi il Lloyd ha potuto rimpiazzare gli scioperanti con altrettanti fuochisti della Marina da guerra. Così è stato pure provveduto per tutti gli altri piroscafi in partenza per le linee postali e regolari. Mentre parecchi componenti gli equipaggi di coperta, ieri fecero ritorno a bordo del «Dalmazia» e del «Bacquehem» altri marinai, del «Bucovina» e dell'«Espero», del Lloyd, e della «Bosanca», dichiararono di parteciparе allo sciopero e sbarcarono. Su tutti gli altri piroscafi ormeggiati al Punto franco il lavoro di carico e scarico procede regolarmente.

Vertenza appianata. Gli operai scalpellini ed ornatisti decoratori del laboratorio Tamburlini e Miani, che, come è noto, lunedì scorso si erano messi in isciopero, venerdì ripresero il lavoro. Agli ornatisti i principali avevano aumentato il prezzo del cottimo, ed agli scalpellini avevano promesso l'aumento chiesto sulla mercede. Sabato sera, però, gli scalpellini che ritirarono la mercede dal capo officina, trovarono che non corrispondeva alle loro domande, perchè gli aumenti erano lievissimi. Iermattina, prima che gli operai riprendessero il lavoro, ai principali si presentò una delegazione degli operai. Il sig. Miani, che la ricevette, dichiarò di aver frainteso, e si obbligò agli aumenti chiesti dagli operai, così che la vertenza è ora appianata.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Enrico Staffler, dal sig. Gino Jachia cor. 20 a favore della Guardia medica; dal sig. Ettore Liebman, cor. 20 a favore della «Previdenza»; dall'ing. Giusto Calo... la cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Lodovico Pollack cor. 20 a favore del fondo vedove ed orfani degli addetti alla Società dei bersaglieri.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Macerata, dalla famiglia dell'estinto cor. 350, delle quali 50 per la Lega Nazionale, 150 per la Direzione di pubblica beneficenza, 100 per la Beneficenza israelitica e 50 per la Fraternita di misericordia; dal sig. Isidoro Nadel cor. 10, dai signori Arturo Tonini e Francesco

Galatioto cor. 20, Bernardo Sternberg cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico; ai signori Emilio ed Elisa Gentilli cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Morpurgo dai nipoti signori Emilio ed Elisa Gentilli cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria della signora Guglielmina Rutter nata Maitzen, dal signor Giuseppe Motka, di Pola, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Dal sig. D. Macchioro, per onorare la memoria del cognato P. Macchioro, cor. 10 a favore della Fraternita di misericordia.

In occasione del veglione della Croce [illegible]a, la baronessa Emma de Seppi-Goss-[illegible] ha elargito alla Croce bianca cor. 200.

Alla Guardia medica pervennero: dalla Tipografia del Lloyd cor. 40 quale sovvenzione per l'anno 1906. Per onorare la memoria del signor Giacomo Morpurgo: dai signori Ernesto, dott. Alessandro e Marianna Marina cor. 40, e dalla famiglia Friedländer cor. 10.

— Per onorare la memoria del sig. Enrico Staffler, la ditta Behr e C. successores [illegible]argi corone 50 a favore del Fondo pensioni dei custodi dell'Associazione dei commercianti; e la direzione dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scrittuali prelevò dal fondo disponibile cor. 50, devolvendole al fondo vedove ed orfani della società stessa.

Facilitazioni daziarie per sementi ed oli. Il ministero delle finanze, per iniziativa delle ditte commerciali interessate e d'intesa col ministero del commercio e col ministero ungherese delle finanze, ha concesso, sino all'entrata in vigore della nuova tariffa doganale, che le sementi di cotone ed altre, depositate nei magazzini di contamento a Trieste, sottostieno al dazio di f. 8 cui sottostanno gli oli grassi e ciò sulla base di una dichiarazione e senza essere assoggettate a nuova visita per il dazio d'entrata. Eguale facilitazione sarà fatta anche per gli oli in botti, con l'aggiunta del 20.5% di tara per il recipiente.

La refezione scolastica. Nel mese di gennaio 1906 furono distribuite nei vari refettori degli Amici dell'infanzia a 13.936 bambini e a 11.534 bambine, 25.470 razioni di minestra e altrettante di pane.

Le dimensioni delle spedizioni postali «stampati». Evidentemente pare che non sia nota al pubblico la disposizione postale secondo la quale le dimensioni degli «stampati» non devono sorpassare in alcuna direzione 45 centimetri o, se sono in forma di rotolo, 75 centimetri in lunghezza per 10 centimetri di diametro.

Anche quest'anno si verificò il caso che calendari-cartelle, inviati da ditte ai loro clienti in occasione del capo d'anno, sorpassavano in lunghezza quelle dimensioni, percui come al solito, all'ultimo momento, quando gli Uffici d'impostazione avevano già rifiutata la trasmissione di tali spedizioni alla tariffa degli stampati, fu chiesta d'urgenza al Ministero del commercio la venia per il sorpasso delle dimensioni, facendo valere la ragione che tali calendari, quando ne fosse stata esclusa la trasmissione come stampati e pel capo d'anno, avrebbero perduto per il mittente il loro valore.

Ora la Direzione delle poste richiama l'attenzione del pubblico ed in particolare degli industriali che si occupano della produzione di calendari, sulle disposizioni della tariffa, avvertendo che in avvenire il Ministero del commercio non accorderà più, per ragioni di principio, la venia del sorpasso delle dimensioni ammesse per gli stampati.

Il bagno popolare di via Manzoni. Lo stabilimento dei bagni popolari di via Alessandro Manzoni, dovendosi pulire il macchinario, resterà chiuso domani, mercoledì, e giovedì 8 corr.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro comune, si rileva che dal 27 gennaio al 3 febbraio vennero denunciati 26 casi di morbillo, 7 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, 3 di scarlattina, 2 di varicella e 1 di pertosse. Morirono 1 di difterite e croup.

Tentato suicidio. Susanna R., di 30 anni, abitante in una casa di via del Fortino, tentò di uccidersi ieri sera trangugiando una forte dose di permanganato. Si chiamò un medico dell'«Igea», il quale riuscì a salvare la sofferente. Un momento dopo comparve un cancellista di polizia il quale, visto che, dopo che il medico se ne era andato, la R. dimostrava di trovarsi in istato di grave eccitamento, la fece condurre all'Ospedale. La causa che spinse l'infelice a finirla con la vita, va ascritta a dispiaceri di cuore.

Grave accidente automobilistico toccato ad un triestino. Ci telegrafano da Firenze in data di ieri: Il signor Alfredo Panfilli, triestino, dimorante a Firenze in via Massaccio, stamane, accompagnato dalla sua signora e da altre persone, si recò a fare un'escursione in automobile alla volta di Montecatini. Durante il tratto di strada che conduce da Montecatini alto a Montecatini basso, l'automobile andò a urtare violentemente contro un muro e il signor Alfredo Panfilli fu lanciato fuori della vettura a dodici metri di distanza in modo da riportare gravissime lesioni alla testa. La signora e le altre persone che erano con lui riportarono soltanto lievi contusioni.

* La notizia dell'accidente toccato al signor Panfilli, telegrafata qui anche a suoi parenti, ha suscitato nei moltissimi amici ch'egli conta, penosissima impressione. Oggi parte da qui per Firenze, d'incarico della famiglia, il dott. Nicolich, che s'incaricherà della cura del ferito.

* Un successivo telegramma da Firenze ci informa che l'accidente è dovuto a sbadataggine dello «chauffeur» che si ritiene fosse ubbriaco. I carabinieri lo ricercano.

Arresto di un possessore di dinamite. Il muratore Antonio R., di 28 anni, da Pinguente, abitante presso una famiglia in via della Ferriera N. 21, ricevette ieri mattina dalla padrona di casa l'annunzio che doveva sloggiare immediatamente. Il giovanotto montò sulle furie: egli aveva sempre pagato puntualmente, non aveva commesso scandali e non se ne sarebbe andato a nessun costo! E tentò di rientrare nella sua stanzetta ma la padrona chiuse lestamente la porta lasciandolo con un palmo di naso. Il R., ritenendosi offeso, non riusciva a digerirla: si diede a gridare e fece tanto chiasso che la padrona finì col chiamare le guardie. Al comparire di quest'ultime, il giovanotto si tranquillizzò e, dopo aver promesso che si sarebbe allontanato, chiese alla padrona il permesso di prendere le poche robe che teneva nella stanza. Fu esaudito e un momento dopo il R. uscì con un piccolo involto. Le guardie vollero vedere il contenuto e vi trovarono una scatola contenente pacchetti di dinamite e, perquisitolo sulla persona, lo trovarono in possesso di alcune capsule dello stesso esplosivo nonchè un pezzo di miccia.

Il R. fu condotto al commissariato di Guardiella dove dichiarò che la dinamite gli era stata consegnata in custodia sei mesi fa da un operaio che lavorava a S. Giacomo e che non la aveva più ritirata. La dinamite fu sequestrata ed il R. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Furto con iscasso al Punto franco. Ieri notte i ladri fecero una visita nello scrittoio della ditta Basevi e Comp., nel magazzino 26 al Punto franco. Quando, ieri mattina verso le 7, il magazziniere della ditta si recò con un facchino ad aprire lo scrittoio, che si trova al primo piano, trovò la porta aperta: erano stati strappati i lucchetti. Entrati, trovarono tutto a soqquadro: i ladri avevano forzati e visitati i cassetti di tutte le scrivanie ed avevano sparpagliato sul pavimento quanto non avevano trovato di loro gradimento. Però, sfortunati, fecero un magrissimo bottino: non riuscirono a mettere insieme che 170 corone. Si constatò poi che i ladri avevano visitato anche il deposito, ma nulla era stato asportato. Come entrarono i ladri? Non si riuscì a stabilire questa circostanza perchè non si trovò aperta che una sola porta mentre, se fossero saliti per le scale, ne avrebbero dovuto aprire altre tre. Si ritiene che i ladri sieno saliti al primo piano arrampicandosi per la corda dell'elevatore.

Cronaca dei furti. Giovanni M., di 19 anni, giornaliero, dalla Moravia, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, ieri mattina verso le 6, prima di uscire, si avvicinò cautamente al letto di un suo camerata che dormiva ancora e gli visitò le saccoccie, nelle quali però non trovò che un orologio d'argento del valore di 6 corone, e se lo intascò. Uscito, vendette l'oggetto per due corone. Quando il derubato si accorse del furto, fece alcune indagini, e scoperto che a derubarlo era stato il M., lo fece arrestare. Il giovanotto confessò la sua colpa.

Falso allarme... di trapano silenzioso. — Questa volta son caduti in bocca al lupo, si dissero ieri notte le guardie. Eccoli qui. A due passi dalla polizia - come sempre - ma tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino! E stanotte lo lasciano!

Grande apparato di guardie, dunque, ieri notte, in via Gioachino Rossini e all'angolo di via Vienna. Poichè i ladri - dicevasi - lavoravano nel magazzino della ditta in agrumi Fratelli Di Lenardo. E infatti c'era chiaro! Insomma si manda a chiamare il titolare della ditta, si perlustra di qua, di là, di su, di giù... Niente! Accid...erba! Neanche questa volta. Che cos'era accaduto? Semplicemente una lampadina elettrica che ardeva da molte ore... Una dimenticanza! E il chiarore penetrando dalle fessure della porta, aveva dato l'allarme alle guardie della ronda notturna! Ma niente di «silenzioso». Neanche la notte! Perchè gli ululati del vento ne rompevano la tranquillità.

Prepotenze d'ubriaco. Ieri mattina verso le 11, una raffica di bora strappò dal monumento a Giuseppe Verdi una delle corone ed un passante si accinse a sollevarla per rimetterla a posto. Però, appena avuta in mano la corona, il passante fu avvicinato da un individuo a lui sconosciuto, sui 35 anni, vestito alla foggia degli operai, il quale gli impose di gettare a terra la corona.

— Perchè?... Non voglio mica rubarla!

— La getti a terra, se no gli rompo la faccia - rispose colui imbestialito e poi soggiunse: - al vostro Verdi io taglierò la testa.

Il signore, non volendo litigare, depose nuovamente la corona a terra.

Alla scenetta assistettero i sig.i Rodolfo Franceschina, architetto e Luigi Bainella, pittore, i quali, stomacati da tanta prepotenza, si recarono a chiamare la guardia municipale Cervinsky, di piantone presso la chiesa di Sant'Antonio nuovo. La guardia, recatasi in piazza S. Giovanni, trovò quell'energumeno presso la corona, che gridava come un indemoniato. Il Cervinsky intimò al prepotente di allontanarsi, ma, non essendo stato ascoltato, lo arrestò ma per condurlo alla Polizia ebbe a lottare alquanto. L'individuo lo prese per la cintura e poi si diede a scuoterlo furiosamente con l'evidente intenzione di atterrarlo, ma in quella sopraggiunse un giovanotto, che afferrò lo sconosciuto per il collo costringendolo ad abbandonare la guardia. Alla Polizia, il prepotente si qualificò per Adolfo Tscheru, di 36 anni, bracciante, e continuò con le sue violenze. Fu posto a disposizione del Tribunale.

L'innocente. Iersera mentre Giuseppe Oliani assisteva quale semplice spettatore a una rissa fra due sconosciuti, fu colpito da uno dei litiganti con un colpo di punta in modo da riportare una ferita alla coscia destra.

Recatosi all'infermeria Treves, vi ottenne le prime cure dopo le quali fu accompagnato all'Ospedale.

Scoppio di polvere pirica. Nel pomeriggio di ieri mentre Antonio Ferluga di 15 anni, abitante a Roiano N. 224, confezionava dei «mortaretti», la polvere pirica scoppiò e egli riportò delle ferite alla mano sinistra. Venne medicato alla Stazione centrale di soccorso.

La mano altrui. Le guardie municipali accompagnarono ieri all'«Igea» il muratore Luigi Crasetti, di 41 anni, abitante in via Riborgo 2, il quale - a quanto raccontò - sarebbe stato aggredito da sconosciuti e colpito con oggetti contundenti, in modo da riportare quattro ferite al capo.

Guglielmo Venzel, di 52 anni, meccanico, abitante in via Miramar, ieri in rissa fu bastonato e riportò una contusione al naso.

Santo Bigot, d'anni 35, bracciante, abitante in via S. Zaccaria N. 5, colpito

COMUNICATI *)

Si apre il concorso al posto di maestro della banda di questa Società «Nuova Filarmonica di Orsera», con l'emolumento di corone 1200 annue in rate mensili di corone 100 postecipate.

I concorrenti avranno a presentare a questa direzione i loro documenti relativi entro il mese di febbraio corrente.

Orsera, 3 febbraio 1906.

Il presidente **Bortolo Guigoraz.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

in rissa, riportò una ferita di taglio al parietale sinistro.

Ebbero le necessarie cure alla Guardia medica.

I coniugi Augusto e Giovanna Manuco, d'anni 30 lui e 23 lei, abitanti in via Casimiro Donadoni 14, iersera, ricorsero alla Guardia medica, essendo stati bastonati da alcuni vicini. Il marito aveva riportato ferite di taglio alla fronte e allo zigoma sinistro, la moglie una ferita di taglio alla mano destra.

Il dottore della Stazione di soccorso fu chiamato iersera a Montebello, in una trattoria, ove trovò il carrettiere Vincenzo Tagliendo, d'anni 18, che, in rissa, aveva ricevuto una ferita di taglio alla schiena.

Pugni e calci. - Lesioni gravi. Ieri nel pomeriggio il carradore Floriano Gersetich di 25 anni, abitante in via S. Giusto 6, trovandosi al Punto franco, altercò con alcuni suoi colleghi, i quali gli scaricarono addosso una grandine di pugni e di calci, in modo da lasciarlo privo di sensi. Si recò sul luogo il dottore della Guardia medica, il quale lo fece subito trasportare all'Ospitale. Colà si riscontrò che il Gersetich aveva contusioni e lesioni interne e che non poteva parlare. Fu avvertita del fatto la polizia che mandò sul luogo un impiegato il quale assunse i rilievi di legge. Ora la polizia sta cercando i feritori.

Un colpo di bora. Ieri mattina il giornaliero Pietro Pertot, di 76 anni, abitante in via Luigi Ricci 2, occupato al tramway, mentre lavorava fu atterrato da un colpo di bora. Riportò la lussazione dell'omero destro. Fu accompagnato all'Ospedale ed accolto nella quarta divisione.

Ustioni. Il bracciante Giuseppe Premru di 38 anni, abitante in via Rigutti 45, ieri essendosi avvicinato di troppo al fuoco per riscaldarsi, non s'accorse che il fuoco s'era appreso alla manica della giacca, e riportò varie ustioni alla mano sinistra. All'Ospedale fu accolto del riparto dermatologico.

Scontro di carri. Ieri nel pomeriggio due carri a mano si scontrarono al Ponte rosso ed uno dei due si rovesciò colpendo il conduttore Pietro Bruno, di 15 anni, apprendista pasticcere, che riportò una contusione al femore destro. Il giovinetto fu accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Durante il lavoro. Il marinaio Giovanni Padovan, d'anni 38, ingaggiato in un vaporetto del Governo marittimo, ieri mentre lavorava, essendogli caduto addosso un pezzo di ferro, riportò una ferita lacero-contusa al piede destro. Fu accompagnato all'Ospedale.

— Il cavatore Emilio Podnar, di 25 anni, abitante a Nabresina, mentre lavorava, essendogli caduta una pietra sulla mano sinistra, riportò la frattura dell'indice. Fu accolto all'Ospedale.

Bambino scottato dall'acqua bollente. Ieri mattina fu portato all'Ospitale il bambino di due anni Francesco Ziderich, abitante a Praprot presso S. Pelagio N. 26, per la cura di alcune scottature abbastanza gravi della faccia e agli avambracci. Il bambino mentre giuocava solo in cucina, aveva smosso inavvertitamente una pentola d'acqua bollente che si trovava sul focolaio e questa gli si era rovesciata addosso.

Cadute. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato in via San Maurizio N. 10, ove trovò il bandaio Francesco Rittoser, di 38 anni, il quale, cadendo dalle scale aveva riportato una grave ferita al mento.

Giovanni Millich, ieri, cadendo, riportò una ferita al gomito sinistro; e per le necessarie cure ricorse all'infermeria Treves.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Antonio Fabiancich, di 30 anni, manovale, per escoriazioni alla mano destra;

Antonio Ballarin, di 42 anni, macchinista, abitante in piazza Leonardo da Vinci N. 4, per una ferita di punta alla mano destra;

Lodovico Mlatter, di 30 anni, cocchiere, abitante in Guardiella, per alcune ferite alla guancia destra e alla mano sinistra;

Armida Zavagna, d'anni 21, sarta, abitante in via del Torrente N. 12, per una ferita di punta alla mano sinistra;

Antonio Pienico, d'anni 41, carbonaio, abitante in via Punta del forno N. 6, per una ferita alla tempia sinistra.

Giuseppe Cozian, di 52 anni, bracciante, abitante in via del Coroneo N. 3, per una ferita alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Libero.* Il Rigutini-Bulle è considerato il miglior dizionario italiano-tedesco; per termini tecnici però vi sono parecchi dizionari speciali. — *Anna Maria de M.* Antonio Fogazzaro, Vicenza. Quel libro è stato tradotto in italiano. La Divina Commedia con commenti è stata pubblicata dal Sonzogno nell'edizione da una lira il volume.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.5, ore 2 pom. 5.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 753.1.

Ogni giorno una. In Tribunale.

— Accusato, voi riconoscete di avere rubato dei titoli nella vetrina d'un cambiavalute.

— Sì, signor presidente, ma ne avevo anche il diritto.

— Come.

— Sicuro! c'era scritto: Fondi pubblici!

ASTERISCHI DI CRONACA

Il comitato per il monumento a Verdi si è accorto che le ghirlande deposte ai piedi del sommo maestro non potevano resistere a un terzo assalto di bora. E ieri, giudiziosamente, le ha fatte togliere, per conservarne almeno i nastri in luogo sicuro, affinchè ne rimanga memoria. Il monumento a Verdi non ha più la sua veste verde.

*

Sabato a sera, fra gli innumerevoli balli di questi giorni, ve ne fu uno, graziosissimo, nella palestra di via del Farneto. Organizzatori, gli studenti del Ginnasio comunale e delle Scuole reali; scopo della festa, il contribuire a soccorso degli scolari poveri delle scuole comunali. Il riuscito addobbo della sala era opera del pittore Mosca, cui si erano prestati a collaboratori i volonterosi giovani del Comitato. Ed essi, oltrechè un nembo vaporoso di belle fanciulle, oltrechè la gaiezza e l'ardore della danza, ebbero ospiti i direttori e parecchi membri del corpo insegnante dei due istituti e i rappresentanti di associazioni e corporazioni liberali in buon numero.

*

La gentile signorina Maria Pizzarello si unì ieri in matrimonio col signor Umberto Cesca.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La crisi ministeriale italiana. - Ipotesi sulla guerra futura. - Il dramma nella galleria di Crick.

Notiziario. La cessione della libreria Zanichelli. - Carità originale. - Teresa Humbert in libertà.

Mondo affari. Rivista delle Borse italiane.

Teatro Arti e Lettere. Una commedia nuova di Brieux.

Ultima Ora. La rottura tra la Corona e la coalizione in Ungheria. - Il ministero Sonnino sarà completato domani. - Il pericolo della guerra civile in Russia. - Il conflitto austro-serbo si appiana. - Il palazzo del comune di Pola in pericolo.

Dalla Provincia - Una lotta sanguinosa tra zingari giudicata al Tribunale di Rovigno.

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera si darà la terza rappresentazione della bellissima opera di Alfredo Catalani, »La Wally».

Fenice. Iersera la compagnia Salvini rappresentò lodevolmente la brillante commedia «Il ratto delle Sabine», in cui si distinse il brillante Podda. L'attore Salvini ieri riposò.

Questa sera una grande attrattiva: Salvini si presenta sotto le spoglie di «Shylok», il «Mercante di Venezia», capolavoro di Shakespeare.

Filodrammatico. Serata d'onore di Ciarli e «Meno cinque»! Un attore simpatico e una «pochade» divertente e allegrissima! E per di più una «partona» per il «seratante», tale da concedergli largo campo di brillare nelle sue qualità comiche: il giovanotto goffo, ingenuo e bleso è una delle figurine comiche più indovinate che il «macchiettismo» di Stanislao Ciarli sappia incarnare. Quindi, naturalmente, pubblico molto numeroso; un'acclamazione di saluto e poi un succedersi di risate e di applausi. Il Ciarli ebbe l'omaggio di un magnifico bastone d'ebano ed argento cesellato, dono del tenore Giraud, ed una matita d'oro omaggio del direttore del teatro, signor Ullmann.

Come sempre, indiavolata e comicissima la recitazione di Guasti, Sichel, Bracci, Onorato, la Zoppetti ecc.

Questa sera si riprendono le repliche della irresistibile «Florette e Patapon: il successone di ilarità di questa stagione.

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Spettacolo d'opera. Ore 8. Pari 24. *La Wally*, in 4 atti, di A. Catalani.

FENICE. Compagnia drammatica di Gustavo Salvini. Ore 8. *Il mercante di Venezia*, in 5 atti, di W. Shakespeare.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica di G. Sichel e C.i. Ore 8.15. Disp. *Florette e Patapon*, in 3 atti, di Hennequin e Weber.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una baracca svaligiata.

Nel «Piccolo» del 15 dicembre scorso riferimmo che la mattina del 12 di quel mese, l'ing. Adolfo Lauterer, occupato ai lavori della Transalpina, veniva avvertito che una baracca da lui fatta costruire presso la casa sua, a Roiano, era stata visitata dai ladri che vi avevano preso il meglio della roba colà conservata, e cioè: due vestiti, un paio di calzoni, alcuni stivali ed altri oggetti di vestiario, nonchè alcune bottiglie di vino di sua proprietà ed altri oggetti di proprietà del «figurante» Emanuele Celestino. Denunciata la cosa alla polizia, questa diede notizia dell'accaduto alla gendarmeria di Opicina, che colse tre individui, mentre cercavano di smerciare la roba rubata a Triestenico, e perciò li trasse in arresto. Erano: Valentino Kerstan, d'anni 21, da Cominiano, bracciante, e Filippo Taucer, d'anni 18, pistore, da Cominiano, sfrattati da Trieste perchè già puniti per furto, ed il sorvegliante ferroviario Giuseppe Battich, d'anni 31, detto «s'ciavo», da Cesiano. Più tardi fu scoperto che il Kerstan ed il Taucer avevano commesso, la notte dell'11 al 12 dicembre, un altro furto in danno di Antonia Medved, a Opicina, e che in quell'occasione si erano impadroniti di gioielli ed effetti di vestiario della Medved e di Rosa Budigoi. Il Battich, mentre risultò estraneo al furto in danno dell'ing. Lauterer, risultò invece compromesso nel secondo furto, essendo stato trovato in possesso di due orologi di metallo di proprietà della Medved.

Ieri mattina fu tenuto dibattimento per crimine di furto e contravvenzione di revertenza allo sfratto a carico del Kerstan e del Taucer, e del crimine di complicità in furto a carico del Battich, che veniva pure accusato della contravvenzione di falsa notifica, per essersi, al momento dell'arresto, qualificato per Giuseppe Persinovich.

La Corte condannò, secondo l'accusa, il Kerstan a 18 mesi ed il Taucer a 13 mesi di carcere duro con un digiuno ogni tre mesi; condannò, invece, per semplice contravvenzione, il Battich a 10 giorni d'arresto.

Brutto Natale!

Un brutto Natale fece Antonia Hofer, d'anni 65, prestaservizi in una casa di androna della Marinella, perchè, la sera della vigilia, mentre scendeva, avendo creduto opportuno di fare alcune osservazioni a certi Antonio Covacich e Antonio Meneghetti, che erano usciti e rientrati parecchie volte, fu colpita all'inguine con un trincetto, piuttosto gravemente. Sulle prime, come autore della ferita, fu arrestato il Covacich, ma poi, essendo stato accertato che era stato invece il Meneghetti, si procedette contro quest'ultimo, che, profittando della libertà regalatagli, la sera del 2 gennaio rubava, da una cantina chiusa, alcuni effetti di proprietà di Giovanna Cirillo.

Accusato del crimine di grave lesione corporale e della contravvenzione di furto, il Meneghetti, che ha 34 anni ed è di Capodistria, fu ieri condannato a 6 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz e Codrig e il segr. Parisini. P. M. il cons. Clarici.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

accusa contro i due pompieri

icemmo che il dibattimento a carico due pompieri Vicich e Gherdol, accu- di aver rubato alcune bottiglie di o durante l'incendio della casa Czei- era stato prorogato per sentire alcuni timoni da essi introdotti allo scopo dimostrare chè, se erano stati visti u- achi, ciò dipendeva dall'aver essi be- o del vino loro regalato o da loro nprato, prima di tornare sul luogo del- cendio. Il Gherdol asseriva di aver uto mezzo litro di vino nell'osteria lle bisse», in via San Lazzaro, e, più di, tre bicchieri di vino bianco offer- li dalla figlia del negoziante Fabris, e s'era messa a compassione, veden- lo tutto inzuppato d'acqua. Il Vicich ise di aver bevuto un litro di vino dal- to nell'osteria «Alla Marinella».

Il 30 gennaio il dibattimento fu ripre- Iginia Fabris confermò di aver visto Gherdol tutto inzuppato d'acqua e d'a- gli regalato due bicchieri di vino bian- della capacità ciascuno d'un quarto litro circa. Pietro Cumar, oste della arinella», confermò di aver venduto Vicich tre o quattro quartini di vino. ri il dibattimento fu ripreso per sen- e Giuseppina Garbas, conduttrice del- steria «Alle bisse», in via San Lazza- Ella disse che il Gherdol aveva be- to nel suo locale quel pomeriggio mez- litro di vino.

Date queste risultanze, il dubbio sulla sponsabilità dei due pompieri nel fatto furto s'imponeva: ed il giudice segr. ppancig, accogliendo anche le analo- e deduzioni fatte dal difensore degli cusati avv. Puecher, pronunciò senten- d'assoluzione.

Il funzionario del P. M., ufficiale di ncelleria Gulich, si riservò i rimedi di gge contro la sentenza.

(Corte d'Assise di Zara.)

Un prete e l'amante che fanno assassinare una vecchia.

Ci telegrafano da Zara 5: Nell'odierna dienza del processo Tomassevich e mplici, furono uditi, fra i testimoni, ue parroci, don Mestrovich e don Si- cich. Sostennero altamente, data la a bontà d'animo, l'assoluta innocenza don Tomassevich.

Il difensore Marcocchia, riferendosi a arecchie testimonianze, propose una pe- zia psichiatrica sull'Antonietta Grich, ià affetta da isterismo, respingendo tut- avia l'ipotesi della sua partecipazione l misfatto.

Il P. M. si oppone e propone invece na perizia medica che avverrà nel cor- o del dibattimento.

MARINA E NAVIGAZIONE.

ovimento nel porto.

eri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Sultan» da Spizza e scali con 40 pass.; i pir. a.-u. «Carlo» da Catania; «Sofia Hohenberg» da Nuova York e Napoli con 49 pass.; «Sipan» da Cattaro e scali, e «Arpad» da Marsiglia e Messina.

— Partirono i piroscafi a.-u. «Balcan D.» per Seriphos; «Fiume» per Fiume; «Vila» per Cattaro; il pir. germ. «Bagdad» per Amburgo, e il pir. ellen. «Scamangà» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi.

«Perseveranza» da Calcutta proseguì il 3 da Porto Said per Trieste; «Eros» arrivò il 4 a Nicolajeff; «Kobe» il 1. a Singapore da Amburgo; «Sgrigj» partì il 31 p. p. da Barry per Singapore; «Chlumecky» il 1. corr. da Barry per Trieste; «Tibor» passò Gibilterra il 2 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Moravia» proseguì il 3 da Fiume per Bombay; «Silesia» da Trieste proseguì il 2 da Suez per Aden; «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 3 da Suez per Aden; «India» proseguì il 3 da Karachi per Bombay; «Cleopatra» partì il 3 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Polluce» diretto a Trieste da Santos arrivò il 5 a Rio Janeiro.

Avviso ai naviganti.

Istria. Porto di Rovigno. Il fanale sul molo grande Calsanta è verde per un arco di 180°, cioè fra N. 26° W. e S. 26° E. per E. e bianco nel rimanente dell'orizzonte. Con tempi molto burrascosi dal III e IV quadrante questo fanale non potrà essere acceso.

Nel porto Valdibora di Rovigno è stato attivato all'angolo meridiano della riva su candelabro in ferro un fanale a luce fissa verde visibile miglia 2 per un arco di 119° fra S. 26° W. e N. 87° E. Nelle altre direzioni, ossia verso terra, il fanale è bianco.

Posizione appross. del fanale di Valdibora Lat. 45° 5.1' N. - Long. 13° 38.1' E.

5 Febbraio.

Da GORIZIA.

— Onorificenza.

La «Wiener Zeitung» reca che al professore del Ginnasio dello Stato in Gorizia, Antonio Santel, fu conferito il titolo di consigliere scolastico, con esenzione dalle tasse.

Da CAPODISTRIA.

— Il ballo degli studenti.

Allestita con garbo dagli studenti ginnasiali e a beneficio dei condiscepoli più poveri, la festa di sabato notte non poteva sortire più splendido risultato, nè dimostrazione più spontanea e luminosa delle simpatie e del favore cordiale, goduti dal nostro ginnasio presso la cittadinanza. Verso le 9 la sala della Loggia, adorna di fiori, accoglieva un'eletta schiera d'invitati, quale da tempo non vedevasi così numerosa. I giovani del Comitato, con a capo il presidente signor Sbisà, facevano gli onori di casa. Fra i presenti c'erano il podestà, il cons. aul. cav. Babuder, il direttore prof. Bisiac e quasi tutti i professori dell'istituto. Le danze, dirette dal signor Nicolò Calogiorgio, furono iniziate dalle egregie patronesse signore Alice Belli-Maiti e Anna Longo-Czermack e dalla gentile presidentessa signora Osti-Giovannini. La festa si svolse sempre gaia e fiorita sino alla mezzanotte, ora del simposio, servito nel caffè sottostante e trascorso in vivace allegria. Il ballo, ripreso un'ora dopo, si protrasse oltre alle 5 ant. e lasciò in tutti la migliore impressione e il desiderio di vederlo rinnovarsi annualmente ad onore e profitto del patrio liceo. Al fondo ginnasiale di beneficenza affluì l'importo di oltre 200 corone.

— Bambino sotto un carro.

L'altro giorno alle 4.30 un carretto di agricoltori, tirato da un cavallo, affidato incautamente al ragazzo undicenne Giovanni Vattovaz di Antonio, mentre correva velocemente per la riva San Pietro investì il fanciullo Santo Riccobon di Pietro, di 2 anni. Il bimbo ne fu travolto e riportò escoriazioni alla fronte ed alla tempia destra, nonchè contusioni al capo, sulle quali il medico dott. D. Marsich si riservò il giudizio.

Da FIUME.

— Convegno politico.

Resta definitivamente stabilito per il 19 corrente il convegno politico fra i capi della coalizione ungherese e i delegati parlamentari, croati, dalmati e serbi. Il nostro municipio darà in onore degli ospiti un banchetto, da cui è escluso ogni carattere politico. Le conferenze si faranno nella grande sala dell'Hôtel Europa e dureranno al massimo tre giorni.

— Carnovale fiumano.

Riuscitissima iersera l'esposizione delle vetrine al Corso iniziata dal Comitato dei festeggiamenti. Il corso illuminato a luce elettrica ed a bengala presentava fino a tarda ora un magnifico colpo d'occhio, fra il chiasso assordante della folla e di centinaia di maschere. Alle 7 uscì la fanfara mascherata sonando marce allegre.

— Movimento operaio.

Ieri al teatro Fenice si tenne un comizio dei metallurgici per la fondazione d'una Società professionale la quale si unirebbe con la Federazione delle società congeneri di tutta l'Ungheria.

— Veglia bianca.

Fervono i preparativi per la «Veglia bianca» che sarà data giovedì prossimo a favore dell'infanzia.

— Un uomo schiacciato dal treno.

Ieri mattina il diretto partito da qui investiva presso la stazione di Loqua tale Antonio Pozarich, un povero vecchio sordo il quale stava attraversando il binario. Investito alla schiena fu buttato circa due metri dal binario. Fu raccolto cadavere, pur non presentando nessuna lesione visibile.

Bifronte sillabico.

Per me, cara, davvero
In una casa è un pregio il non aver *intero*
Chè, in un modo o nell'altro, è fatto dimostrato
Che anche i migliori sono *totale arrovesciato*.

Spiegazione del giuoco precedente:
VAGLIA. VEGLIA. VOGLIA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Due realità in Guardiella - città - civ. N. 88 e 90 di via Giulia per cor. 63.000; quattro realità in Rozzol - città - civ. N. 29 di via della Tesa per cor. 28.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 674.50, Staatsbahn 670.—, Alpine 635.50, Lotti turchi —.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.60 (213.75), Disconto 190.30 (190.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.10), Rendita —.— (105.32), Meridionali —.— (742.—), Mediterranee —.— (446.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.— poi sino 104.—. Chiusa francese 99.42 (99.27), Italiana 105.— (104.95), Spagnuola 93.30 (93.—) Banche Ottomane 626.— (624.—) Rio Tinto 1664 (1670) Lotti turchi 146.25 (146.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 673.— a 675.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.14, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.60 a 95.85, Italia 95.50 a 35 80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 100.10 a 100.40, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.20 a 96.50, Credit 673.0 a 675.50. Italiana 104.35 a 107.75, Staatsbahn 669.5C a 671.60, Lombarde 126.80 a 128.50, Lotti turchi 150.— a 152.—

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 99.43, Rendita ital. 4% 105.—. Rendita Spagnuola esterna 93.30, Azioni Banca ottomana 626.—.

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 134.—, Rendita Turca unif. 93.82, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 100.12, Rend. ungh. in oro 4% 96.30, Länderbank —.—, Lotti Turchi 145.25, Banca di Parigi 1494, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1664.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 1/2, Lombardi 5 3/8, Argento 30 1/8, Rend. Spagnuola 92 5/8, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 7/8.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. —.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 25.70.

Caffè. *Amburgo.* 5. Chiusa). Santos good average per marzo 39.50, per maggio 39.75, per settembre 40.50, per dicembre 41.—.
Amburgo 5. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 41—42, buono loco 43—45. staz.o
Havre 5. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.75, per marzo 48.—.
Nuova York 5. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 45. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 5 65/100, Febbraio-Marzo 5 65/100, Marzo-Aprile 5 67/100, Aprile-Maggio 5 62/100, Maggio-Giugno, 5 95/100, Giugno-Luglio 5 97/100, Luglio-Agosto 5 98/100, Agosto-Settembre 5 93/100, Settembre-Ottobre 5 72/100, Ottobre-Novembre 5 65/100,

Metalli. *Londra* 5. Stagno Straits: Apert. 166 3/4, Chiusa 165 5/8, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 78 1/4, per 3 mesi 76 3/4.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 59.—, per marzo 59.25, marzo-aprile 59.50, maggio-agosto 60.25. calmo

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 15.75, per marzo 16.—, per marzo-giugno 16.—, per maggio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 24.20, per marzo 24.15, marzo-giugno 24.20, maggio-agosto 24.15. fermo

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.45, per marzo 30.75, marzo-giugno 31.—, maggio-agosto 31.25. staz.a

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 39.75, per marzo 39.50, maggio-agosto 39.75, settembre-dicembre 37.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 19.75-20.25 calmo, bianco per mese corr. 23 1/8, per marzo 23 7/8 calmo, per maggio-agosto 24 5/8, per ottobre-gennaio 25 1/8, Raffinato 55.50 a 56.—.
Amburgo 5. (Chiusa). Per febbraio 15.95, per marzo 16.05, aprile 16.20, maggio 16.35, giugno 16.45, luglio 16.60. fiacco
Londra 5. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 7 15/16. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 Febbraio 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Letimbro	5	Caricazione
1 a	Melpomene	10	Scaricazione
8	Giulia	7	»
6	Semiramis	8	Caricazione
9	Trieste	7	Scaricazione
12 a	Carpathia	8	»
12 b			
13 a	Carlo	8	»
13 b	Brescia	6	»
14	Bucovina	6	»
17	Bulgarian	7	»
21	Francesca	6	»
22			
23	Bar. E. Vay	8	»
24	Alga	6	Caricazione
25			
Molo I	Robinia	8	Scaricazione
» II			
Molo IV	Bosanka	9	»
» »	Margherita		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo" piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiedere indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina stenografa tedesca, con conoscenza della lingua italiana, abile scrivere macchina Empire. Offerte in ambedue lingue sub «Stipendio indifferente» Piccolo. 61

CERCASI collaboratore giornale umoristico. Offerte con pretese «La Sartorella» Trieste. 4993

CERCANSI prontamente garzone sarte da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 66

CERCASI subito direttore studio dattilografo. Età almeno 40 anni. Avranno la preferenza pensionati giudiziari. Offerte scritte allo studio del dr. Robba. 4983

CERCASI domestica tedesca, 20 cor. mensili, con buoni attestati. Anche mandata da qualunque agenzia di servitù, pago la provvigione. Indirizzo al Piccolo. 5672

CERCASI portinaio sarto per 24 febbraio. Rivolgersi Torrente 10, I. 7435

CERCASI garzona sarta donna, con paga. S. Nicolò 5, secondo. 7635

CERCASI bravo sellaio carrozze, sappia fare anche pittore. Indirizzo Piccolo. 63

CERCASI ragazzo, con paga, negozio pasta. Via Solitario N. 17. 7629

CERCASI garzona, con paga, lavoro calzoni. Milanese, Riborgo 27, III. 59

CERCASI scritturale con ottime referenze. Preferita persona che abbia pratica lavori scrittoio e che sappia bene tedesco. Impiego assai promettente e duraturo. Offerte sotto «Pratico lavori» al Piccolo. 49

CERCASI domestica che sappia cucinare, per due persone. Indirizzo al Piccolo. 4894

CERCASI prestaservizi, dalla mattina alla sera, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4909

CERCASI garzona sarta uomo. Via Artisti N. 11, terzo piano. 4916

CERCASI prontamente donna servizio, ad ore. Acquedotto 91, Ianovitz. 4905

CERCASI prestaservizi, dalle ore 6.30 alle 8.30 di sera. Riborgo 8, terzo piano. 5677

CERCASI prontamente ragazzo dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 5500

CERCASI ragazzo, con paga, per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4973

CERCASI prontamente brava domestica, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4972

CERCASI domestica, buoni attestati, per signora in campagna. Via Cassa risparmio N. 1, quarto. 22

CERCASI donna servizio, dalle 7 ant. alle 12; non presentarsi senza certificato. Indirizzo al Piccolo. 23

CERCASI donna di cuore, capace tutti lavori, per buona famiglia a Pola. Presentarsi Piccolomini 2, porta 27. 24

CERCASI mezzo facchino. Drogheria Iellersitz, Acquedotto 41, Trieste. 7608

CERCANSI domestica friulana, nonchè una donna di servizio. Alessandro Volta 4, terzo, destra. 7609

CERCASI donna prestaservizi, alcune ore dopopranzo, vicinanze S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 33

CERCASI ragazza praticissima per calze macchina «Miramar». Indirizzo al Piccolo. 37

CERCASI ragazzo, pratico consegna olio per privati. Rivolgersi Acquedotto 20. 7647

CERCASI serva tedesca. Via dei Fabbri 1, primo piano. 9692

CERCANSI prontamente coniugi senza figli, per società. Riceveranno in compenso quartierino. Indirizzo Piccolo. 69

CERCASI prontamente donna servizio capace, per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 4939

CERCASI praticante buona famiglia, per scrittoio, magazzino agrumi, sappia tedesco, con paga. Indirizzo Piccolo. 4983

CERCASI domestica, tutti lavori; presentarsi entro mattina. Corso 11, terzo. 7577

CERCASI prestaservizi, una volta giorno, famiglia piccola. Conti 34, primo. 7576

CERCASI prontamente brava donna di servizio, per tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 4937

CERCASI garzona sarta, buona paga. Via S. Caterina 2, negozio vestiti bambini. 7575

CERCASI donna servizio, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 4942

CERCASI brava ragazza per tutti lavori di casa, eccettuato il cucinare, mercede cor. 20. Indirizzo al Piccolo. 4999

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. A. Pacor, via Farneto 22. 7588

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Farneto N. 27, pianoterra. 7590

CERCASI donna servizio, alcune ore giorno, cor. 12. Sapone 5. 7597

CERCASI per Fiume, giovane pratico ramo chincaglierie, abile vetrinista, conoscenza italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 9

CASA commerciale, cerca praticante, conoscenza tedesco, verso piccola paga. - Indirizzo Piccolo. 36

DITTA in spedizioni, cerca impiegato che abbia buone esperienze ramo agenzie marittime, specialmente Trieste, Porti del Nord. Offerentisi, con cognizione del tedesco, scrivano sub «Erfahrung» al Piccolo. 7598

SIGNORINA bella presenza, abile cassiera, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per grande offelleria. Offerte «Offelleria» Piccolo. 15

INTELLIGENTE ragazzetta che sappia leggere e scrivere italiano, sloveno, tedesco, cercasi per scrittoio. Via Giorgio Galatti 18, mezzanino. 7628

RAGAZZO per consegna merci cercasi. Lorenzetti, Acquedotto 102. 50

RAGAZZO onesto, intelligente, quale apprendista negozio commestibili, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65

RAGAZZO mezzofacchino, friulano, slavo, per lavori magazzino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4908

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, lavori scrittoio, bella calligrafia, cercasi per primaria casa. Offerte Piccolo sub «Prontamente» 7587

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, conteggio, cercasi. Offerte «Abile» al Piccolo. 7415

PORTINAI marito, moglie, senza figli, preferibilmente calzolaio, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4967

AZIENDA commerciale fa ricerca di donne o ragazze che sappiano italiano e sloveno per visitare clientela privata. Buona retribuzione. Offerte sub «Azienda commerciale» al Piccolo. 48

DOMESTICA per piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, cercasi. Via Farneto. Indirizzo Piccolo. 4956

SARTA capace cercasi prontamente a giornata. Indirizzo Piccolo. 4928

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Le dolenti sottoscritte a nome pure degli altri parenti, partecipano agli amici e conoscenti il decesso della loro amata madre, rispettivamente suocera ed avola

ANNA ved. PERTOT

oggi avvenuto dopo breve ma penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione e munita di tutti i conforti di nostra santa Religione.

La salma dell'indimenticabile estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 5 Febbraio 1906.

FAMIGLIE

PERTOT, DOLLENZ, ABRAM, ZULMIN, WOLF.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

A tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

CAPO

porge, profondamente commossa, le più sentite grazie.

Famiglia MACERATA.

I sottoscritti, commossi, ringraziano tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria del loro amato

cap. Giuseppe Sabbadini

Adele Rossi n. Sabbadini, Emilia Roth n. Sabbadini, Maria Lovato n. Sabbadini — sorelle

Alessandro Rossi, Giovanni Roth, Teodoro Lovato — cognati

Trieste, 5 Febbraio 1906.

La desolatissima consorte **Ester,** il nipote **Salvatore Segrè,** partecipano coll'animo straziato, ai parenti amici e conoscenti la morte del loro amatissimo

Patiel Macchioro

avvenuta questa mane.

I funerali seguiranno Mercoledì 7 corr., partendo il convoglio dalla piazza S.ta Caterina N. 2, alle ore 10 ant.

Trieste, li 5 Febbraio 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PRESTASERVIZI cercasi 1 ora la mattina e 1½ dopopranzo. Capuano 4, II. 7625

PRONTAMENTE cercasi brava serva slava per buona famiglia. Giulia 31, I. 5676

CERCO prontamente capacissima donna prestaservizi. San Nicolò 2, terzo, destra. 7622

CALZOLAIO mezzo lavorante o lavorante, per tutti lavori, cercasi. Istria 2. 7618

CERCO cuoca trattoria, serva locale, cameriera restaurant. Rivolgersi Stadion 3, primo piano. 4912

SERVETTA cercasi prontamente, via Chiozza N. 32, piano IV. 4962

SERVA italiana, sappia cucinare, cerca famiglia due persone. Via Alessandro Volta 14, terzo. 4892

SI cerca una domestica. Via Chiozza 53, secondo piano, destra. 14

DONNA servizio cerca famiglia tre persone. Via Alessandro Volta 14, III. 4893

SIGNORINA conosce le lingue tedesca e boema, pratica dei lavori muliebri, di assistenza ed educazione dei bambini, cerca posto. Offerte sub «M. S.» al Piccolo. 7594

CAMERIERA tedesca, giovane, principiante, cerca posto. Rivolgersi al portiere, via Lazzaretto vecchio 41. 7572

ASSICURATORE vita abilissimo desidera viaggiare per primaria compagnia, ottime referenze. Gentili offerte «Compagnia» Piccolo. 4927

SIGNORA media età, bella presenza, cerca posto direttrice presso signore, capace cucinare, esattezza faccende domestiche. «Elvira 778» posta Giardino, verso scontrino. 4987

OFFRESI giovane venticinquenne, perfetta conoscenza del tedesco ed italiano, con bella calligrafia, stenografo (Gabelsberger) per scrittoio. Gentili scritti «Stenografo» Piccolo. 4902

GIOVANETTO parla 3 lingue offresi praticante magazzino. Zanier, Caffè Goldoni. 4910

SIGNORINA tedesca, parla italiano e un po' francese, con buonissimi attestati, desidera entrare in una distinta famiglia come bonne o donna di chiavi. Offerte «2000» posta Tergesteo. 4978

RAGAZZA orfana, età diciotto anni, cerca qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 4984

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, indipendente, perfetto contabile, tutti lavori scrittoio, cerca posto. Offerte «Selbständig» Piccolo. 4778

GIOVANE **distinto, serio, calligrafo, conoscenza perfetta tedesco, italiano, lavori scrittoio, disponendo cauzione cerca posto stabile fiducia. Offerte «Fiducia» Piccolo.** 7600

DATTILOGRAFO tedesco, svelto, con conoscenza della stenografia, cerca posto presso una ditta commerciale tedesca. Offerte sub «Maschinenschreiber» al Piccolo. 7603

ESPERTO viaggiatore per Dalmazia, Erzegovina, eventualmente Istria e Bosnia, vorrebbe cambiare posto. Gentili offerte sub «Dalmat» al Piccolo. 7492

BRAVA cucitrice bianco, sveltissima macchinista, specialista camicie, mutande uomo, cerca lavoro. Indirizzo al Piccolo. 4964

GIOVANE ventottenne molto pratico della città, con infinite conoscenze, cerca posto quale fattorino, riscuotitore, guardiano, mezzofacchino, occorrendo dispone cauzione. Offerte «Persona di fiducia» Piccolo. 7639

GIOVANOTTO che parla italiano, tedesco, croato e slavo, cerca posto per servire alla posta oppure in qualsiasi scrittoio. Offerte «Subito» al Piccolo. 4895

TECNICO con molta esperienza in costruzioni di ferrovie, tunnels, strade e lavori idraulici, accetta lavori di questo genere a contratto. Scrivere sub «L. M. 1905». Indirizzo Piccolo. 4947

IMPORTANTE ditta che cercava impiegato pratico lavori avvocato è pregata restituire due attestati. Via Cecilia 13. 4998

VENTIQUATTRENNE offresi per fattorino o facchino, presso ditta. Gentili offerte sub «Fattorino» Piccolo. 70

SIGNORINA distinta cerca posto come direttrice di casa presso signore solo o vedovo. Rispondere «Civile» fermo in posta, Gorizia. 4946

MARITO e moglie, con buonissimi attestati, offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 4983

ISTRUZIONI

DISTINTISSIMO giovane vorrebbe conoscere signora tedesca, scopo conversazione. Scrivere sub «Incontro» posta centrale. 4954

CERCASI maestro, conoscenza corrispondenza commerciale tedesca. Offerte «Signorina» Piccolo. 7580

AUTORIZZATA scuola linguistica, via Nuova 11, inglese, francese, tedesco italiano, letteratura, corrispondenza commerciale, professori diplomati. 4975

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4924

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lingue italiana, tedesca, corrispondenza, tenitura libri. 4683

M.ELLE donne leçons de conversation française. Adresse au Piccolo. 4813

PREZZO mitissimo offresi studente eminentista per lezioni I-II Reali italiane. Offerte «Eminentista» Piccolo. 9689

ALLIEVA liceale superiore prepara principianti scuola; modico prezzo. Offerte «Liceale» Piccolo. 9663

SIGNORINA darebbe lezioni d'italiano, tedesco e slavo, anche ripetizioni nelle materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 4601

THE **Berlitz School. Istituto autorizzato in tutti i paesi per insegnamento lingue moderne Dieci professori. Via S. Nicolò 32.** 7546

COL nuovo sistema Poehlmann combinato col mio universale, praticissimo, facilissimo metodo, apprendesi direttamente, senza affatto cognizioni preliminari linguistiche, senza grammatica, in 36 lezioni, perfettamente la corrispondenza tedesca, italiana, inglese, francese. Successo garantito. Libreria Stadler. Barriera 5. 7604

AUTORIZZATA scuola di taglio e lavoro, metodo parigino di semplicità e precisione straordinaria. In pochi minuti si eseguisce perfettamente con tre sole misure qualsiasi modello. Sistema che non ha alcuna rassomiglianza colle teorie attuali. Jeanne Malusà, diplomata nel 1903 da tre principali Accademie a Parigi. Coroneo 3, secondo. 7646

BOSTON vera teoria, insegnamento perfetto, apprendesi nella Scuola danze moderne D'Aquino. 7050

ADULTI- Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4797

ADOLESCENTI! Martedì-venerdì ore 6 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugna. 4797

AFFITTANZE

MAGAZZINO **circa 300 metri, asciutto, alto, per farine, cercasi per 24 agosto, preferibilmente sopra piazza Goldoni, via Torrente. Offerte al Piccolo «N. 300 magazzino»** 7576

DUE camere, cucina oppure camera, camerino, cucina, cercansi per 24 febbraio, possibilmente centro. Offerte «24» Piccolo. 7637

SIGNORA cerca in luogo centrale presso distinta famiglia salotto per dare lezioni da adoperarsi una volta alla settimana. Offerte «Buona occasione» Piccolo. 7581

GIOVANE cerca un camerino ammobiliato nei pressi della Meridionale. Offerte al Piccolo «Giovane». 7579

SIGNORE solo cerca quartiere tre quattro stanze, accessori, vicinanze Tergesteo, per febbraio o agosto. Risposta al Piccolo sub «Signore solo». 7486

CERCASI camera ammobiliata, centrica posizione, ingresso libero, primo piano. Offerte «Max» Piccolo. 40

GIOVANE colto cerca stanzetta, costo, buona famiglia. Offerte dettagliate, indicazione prezzo «Bescheiden Rein» Piccolo. 7601

CERCASI cameretta ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica. Offerte «Fortuna» Piccolo. 4957

CAMERA vuota, con cucina, cerca un impiegato senza famiglia, ingresso libero, per fine febbraio. Offerte «Prontamente» Piccolo. 4952

CERCASI stanza da pranzo completa, buono stato. Offerte «N. 1000» Piccolo. 4949

CERCASI stanza vuota, con comodo cucina. Offerte «Vuota» al Piccolo. 7613

OPERAIO civile cerca stanza ammobiliata con costo, escluso pranzo, possibilmente vicino Ospedale. Offerte «Ospedale» Piccolo. 73

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata, con stufa, preferibile in campagna, presso famiglia piccola. Offerte sub «Queto» al Piccolo. 9686

AFFITTASI per 24 febbraio, bellissimo quartiere via Pietà 39. Informazioni Sette fontane 46, secondo. Mediatori vengono onorati. 7623

AFFITTANSI prontamente due stanze interne, grandi, chiare, per ambulatorio oppure scrittoio. Indirizzo Piccolo. 53

AFFITTANSI due stanze vuote, unite, ingresso libero, volendo comodo cucina. Largo Santorio 2, terzo. 55

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 12, secondo, destra. 7631

AFFITTANSI grande stanza vuota, attigua ammobiliata, davanti, parchettate. Valdirivo 11, primo, destra. 60

AFFITTANSI due stanze unite, bene ammobiliate. Via Ponterosso 3, terzo. 4997

AFFITTANSI 24 febbraio o 1. marzo stanza grande con due letti, per due signori, e una piccola volendo anche costo. Indirizzo Piccolo. 4934

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo costo. Via S. Caterina, 2, I piano. 4936

AFFITTASI stanza ammobiliata uno o due letti. Nicolò 18, IV. 4965

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, 24 febbraio. Solitario 16, III. 4994

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo, prezzo mite. Stadion 4, I, sinistra. 7578

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno o due letti. Via Giulia 8, II. 4955

AFFITTASI per fior. 18 stanza elegantemente ammobiliata, con due letti, vicino Giardino. Indirizzo Piccolo. 4974

AFFITTANSI stanza, comodo cucina, e stanzetta ammobiliata, con costo o senza, pressi via Conti, fermata tramway. Indirizzo Piccolo. 4951

AFFITTASI camera vuota, grande. Barriera 25, I piano, porta 9. 4959

AFFITTASI stanza elegante, due signori, costo, prezzo mite. Massimo Azeglio 7, porta 10. 7571

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini; prego rivolgersi via Gelsi 6, Thaller. 7582

AFFITTASI stanza vuota, davanti, cor. 16. Via Boschetto 1, secondo. 7612

AFFITTASI stanza vuota, presso coniugi soli. Olmo 6, secondo. 7611

AFFITTASI osteria territorio, mensili fiorini 30. Beccherie 26, terzo piano. Fontebasso. 7610

AFFITTASI stanzetta vuota, preferibilmente impiegata. Via Nuova 13, quarto. 25

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 28

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Ireneo 3, primo, 6. 21

AFFITTANSI stanze vuote, uso cucina, acqua, 24 febbraio. Indirizzo Piccolo. 20

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina, presso signora sola. Via Rena 3, terzo. 7596

AFFITTASI prontamente camera vuota, comodo cucina. Canova 11, porta 24. 17

AFFITTASI primo marzo, quartierino, coniugi soli. Rivolgersi Imfermeria Treves. 7589

AFFITTASI stanza ammobiliata, 2 letti, davanti. Chiozza 3, secondo, 8. 7536

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Ireneo 4, porta 7. 7344

AFFITTASI bellissima stanza grande, ammobiliata oppure due vuote o ammobiliate, per primo marzo. Indirizzo Piccolo. 52

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate o vuote, con o senza comodo cucina, vista bellissima, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 42

AFFITTANSI quartieri, botteghe, grandiosi magazzini. Via Barriera, Trampuš, Bachetti, Caffè Bizantino. 7616

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, 7 fiorini mensili, escluso donne. Campanile 3, quarto piano. 9683

AFFITTASI per 24 febbraio, quartiere di due camere, cucina. Via Conicoli 8, vicino Scuole Kandler. 4914

AFFITTANSI camera e cucina. Via Piccola Fornace N. 1, terzo. 4890

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano. 4861

AFFITTASI camera, con o senza comodo cucina. Farneto 418, terzo. 4896

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 7. Via Paduina 15, secondo piano. 4901

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Maiolica 15, secondo. 5675

AFFITTASI camera elegantissima. Foscolo 27, porta 6. 7510

AFFITTASI bella camera ammobiliata. Via Chiozza 3, porta 7. 7527

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata e stanzetta. Via Caserma 12, secondo. 7634

AFFITTANSI due stanze vuote, con comodo cucina. Via Squero nuovo N. 7. 7624

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, illuminazione, stufa gas. Francesco 30, porta 8. 9687

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Belvedere 26, secondo, porta 12. 7644

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo. Belvedere 22, IV. 7645

AFFITTANSI osterie, condizioni mitissime, causa malattia. Rivolgersi Solitario 15, Koscina. 7649

DA affittare una bella stanza ammobiliata, massima nettezza, volendo buon costo, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 5

QUARTIERE quattro stanze, camerino, terrazze, acqua, fior. 395, affittasi 24 febbraio. Indirizzo Piccolo. 20

SIGNORE distinto trova in famiglia signorile stanza elegantissima, eventualmente salotto; costo finissimo. Indirizzo Piccolo. 10

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, affittasi presso distinta famiglia, ad ufficiale del Lloyd od altro impiegato. Indirizzo Piccolo. 4907

SIGNORA cederebbe tre stanze vuote, 24 agosto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 43

SPLENDIDI quartieri con doghe, acqua, gas, ebollitore, closet, sonerie elettriche, affittansi prontamente nel nuovo stabile in via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane e precisamente: due camere, cucina cor. 380-450; due camere, camerino, cucina cor. 400-480. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 62

MAGAZZINO a volto, sulla strada, affittasi fiorini 180 annui. Indirizzo Piccolo. 44

UFFICIALE Lloyd trova bella stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 33

DISTINTO signore trova bella stanza, bene ammobiliata, stufa, ingresso libero. Via degli Armeni 8, primo. 33

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, con costo, affittasi. Via Manzoni 22. 4966

CAMPO San Giacomo 15, primo, camera disobbligata, piccoli quartieri, affittansi. 4913

DA affittare grande magazzino, annesso scrittoio, gas, conduttura acqua; bella posizione. Indirizzo Piccolo. 4503

DA affittare quartiere grande 24 febbraio, prezzo mitissimo, centro. Indirizzo Piccolo. 9690

30 fiorini stanza ammobiliata, ingresso libero, buonissimo costo, vicino posta centrale. Indirizzo al Piccolo. 4940

PRONTAMENTE affittasi quartiere tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, tutto compreso cor. 250. Visibile 2-4 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 4904

PRONTAMENTE affittasi quartiere 3 stanze, camerino, cucina, via Kandler, condizioni favorevoli, comfort moderno. Rivolgersi Montino Protegdico, Malcanton 12. 4950

DA affittare stanza vuota, prezzo mite. Cereria 13. primo, destra. 7640

DA affittare, 24 agosto, quartiere in campagna vicina amenissima, cinque, sei stanze, giardino, cor. 1500. Via Chiadino 86, primo piano, destra. 4588

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Indirizzo Piccolo. 4489

SCORCOLA affittasi prontamente quartiere coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 4681

DA affittare 2 camere e cucina fiorini 190. Via Rossetti N. 683. 4780

VICINANZA **posta subaffittasi quartiere 4 stanze attualmente scrittoio. Indirizzo Piccolo.** 400

QUARTIERE signorile sei stanze, accessori, affittasi prontamente. Piazza Valle 2. 4953

CAMERA, focolaio; due camere, cucina, camerino, terrazza, affittansi. Boschetto 28, primo. 4913

OCCASIONE. Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, Corso con stufa, completa pensione, famiglia tedesca, prezzo convenirsi personalmente. Indirizzo Piccolo. 13

4 camere, cucina, Rossetti 715, subaffittansi 20 fiorini. Indirizzo Piccolo. 71

SIGNORINA impiegata riceve bella camera, buonissimo vitto, fior. 30. Indirizzo Piccolo. 4897

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Gioachino Rossini N. 30, porta 16. 7593

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CARRETTO **a mano, quattro ruote, usato, in buono stato, comprasi. Via Tivarnella 2.** 38

BOTTIGLIE vuote compransi, vendonsi, qualsiasi qualità. Indirizzare cartolina: Deposito via Ombrelle. 6774

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7349

CERCASI **prontamente tappeto turco, grande, usato. Offerte «Avanti» Piccolo.** 41

PEDROCCHI dizionario italiano cercasi. Offerte «Pedrocchi» al Piccolo. 4925

BICICLETTE compransi biglietti di pegno delle medesime. Indirizzo al Piccolo. 4943

ZITTERA concerto cercasi. Offerte con indicazione prezzo, quantità di corde, sub «Zither» al Piccolo. 4988

SI comprano mobili, vestiti e stivali usati. Via Ghiaccera N. 8, terzo piano. 4604

COMPERO biglietti del Monte, tengo capitali per intavolazioni. Rivolgersi Leonardo, Caffè Oriente, piazza Ospitale. 7586

CERCANSI attaccapanni due ante, con specchio, tavolo e sedie da giardino. Offerte «Prezzo» Piccolo. 4962

CERCASI privatamente buon chiffonnier due porte. Offerte «Privato» al Piccolo. 4948

SI prenderebbe in seconda lettura l'«Illustrazione spagnuola». Offerte al Piccolo «Spagnuola». 4991

VIGLIETTI di pegno del Monte, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 58

CARRETTO a due ruote, cercasi. Via Cavana 13, Giamporcaro. 76

CERCO scansie 3.50, banco, possibilmente con marmo 2.80, buono stato. Indirizzo Piccolo. 4930

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 3

DA vendere oggetti giapponesi e violino. Indirizzo al Piccolo. 4989

DA vendere uno stabile nuovo, sotto prezzo, motivo incanto. Offerte «Compratore» Piccolo. Escluso mediatori, anonime. 7620

DA vendere, centrica posizione, prezzo mite, botteghino frutta, erbaggi, vino, birra in bottiglie, ecc., guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 75

VENDESI causa partenza magazzino vini e liquori, posizione centrica. Rivolgersi Boschetto 11, porta 17, dalle 12 alle 2½. 4511

VENDESI **tostatura completa causa partenza, per 3500 corone. Offerte «Tostatura» al Piccolo.** 4790

VENDONSI Singer finissime, prezzi 18-21. Via Ghega N. 17, portinaio. 4933

VENDONSI prontamente bellissima stanza matrimoniale, con materassi, suste, tutto mai adoperato, bellissima credenza marmo nero, un letto da due persone, con susta, buonissimo, sgabello, modiglione, chiffonnier con specchio. Chiozza 15, secondo. 4981

VENDONSI bellissimi canarini. Indirizzo al Piccolo. 4929

VENDONSI due bellissime bilancie a piedestallo, tutto ottone. Via Massimo Azeglio 1, negozio commestibili. 4970

VENDESI domino nuovo, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4926

VENDESI pelliccia nuova pelo «Schuns» caffè. Valdirivo 34, II. 4804

VENDESI cappotto per signorina, modello quasi nuovo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5000

VENDESI letto dorato, padiglione bambini. Acquedotto 24, porta 29. 9688

VENDONSI in giornata, causa imprevista partenza, diversi mobili stanza letto, compreso due buonissimi letti completi. Canova 13, porta 5. 7642

VENDONSI pianino nuovo, qualità insuperabile, fior. 300; musica e libri. Indirizzo Piccolo. 67

VENDONSI attaccapanni di ferro con poggia ombrelli (adattatissimo per locale), solida sedia per bambini, chiffonnier due porte. Foscolo 26, primo. 7621

VENDESI deposito olio, aceto, adatto commestibili, grande passaggio, affitto minimo, condizioni favorevoli. Rivolgersi Collarsich, Caffè Metropol. 7636

VENDESI casa nuova, centro, rende 13.000 cor., saldo cassa 66.000 cor., rende netto 12%. Casa pressi Giulia, rende 7000 cor., saldo cassa 20.000 cor., rendono 12%. Rosa, trattoria «Vecchi amici», via Boschetto 2. 7632

VENDONSI prontamente: trattoria smercia 800 ettolitri birra, 400 vino, ottimo affare. Altra con gioco bocce, prezzo irrisorio, molto lavoro. Vendesi latteria avviatissima, centro, cor. 600. Affittasi osteria adatta vini dalmati. Vendesi oppure affittasi negozio commestibili. Rosa, trattoria «Vecchi amici», via Boschetto 2. 7633

VENDONSI osteria, casette, fondi, lotti 30 a 200, pianura. Caffè Nuova Stella Polare, Babini C.o. 7619

VENDONSI splendido fornimento per salotto, divani con galleria, divanetti, riposè, suste, materassi, buon prezzo. Via Gelsi 20. 7627

VENDESI splendida pelliccia nuova, uomo, prezzo mite, occasione. Indirizzo Piccolo. 47

VENDONSI utensili da scrittoio, chiusura, cassaforte nuova, bilancia decimale. Indirizzo Piccolo. 44

VENDONSI due letti da una persona. Scuole nuove 13, pianoterra. 4903

VENDONSI quadri antichi, mobili, banco intagliatore. Massimo d'Azeglio 16, primo. 4917

VENDONSI elegante letto ferro con susta nuova. Lavamano due persone (marmo, specchio, cassettini). Chiffonnier, tavola pranzo crociera, divano galleria. Foscolo 26, primo. 4891

VENDESI villa in bellissima posizione. Rivolgersi Cavana 13, negozio Cumar. 4898

VENDONSI due letti e armadio. Via Paolo Diacono 6, secondo. 4899

VENDONSI calzoni, gilet, frack, salon, mantello vero orsetto, neri, quasi nuovi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 32

VENDESI tabella ottimissimo stato, iscrizione deposito vini all'ingresso e al minuto. Indirizzo Piccolo. 30

VENDONSI vestiti usati, da uomo, donna. Via Torrente 32, quarto. 7607

VENDESI bellissima pelliccia uomo, prezzo mite. Ghega 2, porta 22. 27

VENDONSI paletot da uomo quasi nuovo, bonjour nero, buonissimo prezzo. Belvedere 2, terzo, sinistra. 4

VENDONSI lampade gas, metà prezzo costo. Via Nuova 49, primo. 16

CAUSA partenza vendo Singer ottimo stato, fior. 22. Sette fontane 17, pianoterra. 2

PIANOFORTE coda, buonissimo, vendesi fior. 55. Rapicio 5, porta 2. 7594

SPLENDIDA occasione vendesi stabile vicino stazione ferrovia Isola. Composto casa di un piano, tutto nuovo, ammobiliato, con trattoria, appalto tabacchi e liquori, compreso terreno 2000 metri quadr. circa, tutta vigna. Via Nicolò Machiavelli N. 32, telefono 1729. Kremser Co. 4985

MOBILI diversi, stufa, vendonsi causa partenza, prezzi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 46

CUCINA economica da vendere, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 35

CAPPELLI maschera nuovi, bellissimi, 95 soldi, vendonsi. Caserma 14, primo, sinistra. 5674

CALDAIE rame, grandi, piccole, con fornelli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44

OFFRESI signori, pelliccia sopraffina Odessa, adattatissima qualunque sport. - Indirizzo Piccolo. 4587

PIANO Mignon corde incrociate nuovo vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4976

PIANOFORTE buonissimo, mezza coda, poco adoperato, premiata fabbrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4971

CAUSA partenza vendonsi credenza con specchio, floraia con specchio e musica nuova sotto prezzo, anche singoli pezzi. Corso 34, secondo piano. 4723

VENDO fondi in buone posizioni. Indirizzo al Piccolo. 4979

VILLA da vendere a Cilli (Stiria), costruzione solidissima e quasi nuova, 14 stanze, 3 cucine, un jugero e mezzo di giardino. Per informazioni rivolgersi a Furlani, via Michelangelo 707, oppure C. Almoslechner senior, Sowodna, Cilli. 7340

PIANINO splendido, trumeau specchio, vendonsi. Giuseppe Gatteri 10, primo, sinistra. 7602

OCCASIONE favorevole, vendonsi Singer, da fior. 12 in più. Indirizzo Piccolo. 31

NUOVISSIMA macchina da cucire, prezzo occasione. Via Risorta 12, Simcich. 7638

TAPPETI salotto 2, grandi, nuovi, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4865

UNDERWOOD, macchina scrivere americana, come nuova, buon prezzo, vendesi. Poste 6. 4911

CAUSA partenza vendesi camera letto completa. Via San Sebastiano 6, terzo piano, porta 11. 39

SPLENDIDO cappello modello, causa lutto vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 53

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO **Bulldogg marrone, senza museruola, risponde nome «Togo». Generosa mancia consegnandolo Hotel Buon Pastore.** 7995

RAGAZZO smarrì domenica Percedol orologio catena argento Tula. Pregasi portarlo al Piccolo, mancia. 4958

SMARRITO orecchino opale, brillantini. Opicina-Trieste; generosa mancia portandolo Piccolo. 4931

SMARRITA sciarpa seta, rigata bianco e nero, festa bambole. Mancia portandola drogheria via Istria 4. 7584

SMARRITO portamonete con quattordici corone e ricette molto interessanti; mancia portandolo Piccolo. 4941

SMARRITA stola pelo nero sortendo dal cinematografo Torrente. Rinvenitore porti Barriera vecchia 9, I, verso mancia. 4932

FU smarrita una fotografia gabinetto da signore. Verso mancia portarla pasticceria Hillebrand Piazza Cavana 4. 7643

SMARRITO collare pelo caffè, Festa Bambole. Mancia portandolo via Gioachino Rossini 2, porta 9. 9691

SMARRITO domenica, dalla via Navali alla via Tigor, orologio acciaio nero, con iniziali e catena argento. Generosa mancia portandoli Piccolo. 9684

SMARRITO sabato sera, percorrendo in tramway Foscolo, coincidenza S. Andrea, orecchino diamantini con perla nel mezzo. Rinvenitore pregato portarlo al Piccolo, verso mancia. 64

SMARRITO rosetta argento, pietra falsa, spillo, di nessun valore per chi la rinvenne. Mancia portandola al Piccolo, essendo memoria di famiglia. 4920

SMARRITO domenica notte, via Bachi, velo celeste. Portandolo via Bachi 9, magazzino, si riceverà adeguata mancia. 7591

SMARRITO orecchino bambina forma terrazzo, Festa Bambole, vicinanze Caffè Centrale, vettura via Bosco 10. L'onesto rinvenitore riceverà mancia depositandolo al Piccolo. 18

SMARRITO passaporto russo; si prega gentilmente portarlo Amministrazione Piccolo. 29

SMARRITO cintura bianca, via Torrente, presso Edison. Onesto rinvenitore pregasi portarla Piccolo, verso mancia. 26

QUELLA persona che sabato sera fu veduta prendere portamonete contenente danaro, biglietti visita, conti, è pregata restituirlo scanso dispiaceri. Indirizzo al Piccolo. 8

COLLARE pelo, smarrito domenica, via Giovanni Boccaccio, Miramare, tramway, Teatro Verdi. Mancia portandolo Giovanni Boccaccio 23, secondo, Rossi. 4980

DIVERSI

DISTINTO signore, possidente, cerca signorina distinta famiglia, con dote, scopo matrimonio, eventualmente mediatrice. Offerte «Vindobona» posta centrale. 4803

DOLORES. Riconoscente ringrazio assicurando pari sentimenti. Prego, scrivendo, darmi nome cui dirigere centrale lettera nella quale indicherò giorno, luogo, ora potremo vederci. Non mandare cartoline. 9685

SIGNORE trentenne, diplomatico italiano, posizione brillante, residente Vienna, contrarrebbe matrimonio con signorina triestina, con o senza dote. Offerte non anonime, possibilmente fotografia, sub «Segreto» Vienna, fermo posta centrale I distretto. 9693

E. V. Ritirate lettera fermo posta. 7651

MATRIMONIO. Musicista quarantacinquenne, posizione, sposerebbe vedova o signorina età, piccola dote, massima serietà. «Professore 45» fermo posta Torino. 7650

VIOLETTA. Da molto tempo non ricevo tue notizie, sei forse ammalata? Cordiali saluti e.... 7606

VIOLETTA! Dovrei parlarti molte cose sul conto mio, tuo, perciò fammi sapere giornale come debbo fare vederti. Abbi saluti affettuosi. 54

SIGNORINA orfana, povera ma onesta, desidera, scopo matrimonio, corrispondere con signore serio in buona posizione. Scrivere sub «Laura» posta restante, Gorizia. 4944

RUDI. Domenica mancasti appuntamento. Dispiacente Beppina. 4960

OLGA se avessi un posticino per poter albergare nel vostro cuore, sarei il più felice dei mortali. Accettate pertanto i più fervidi auguri da chi pensa sempre a Voi. Giovanni. 7583

GIOVANE ventisettenne cerca conoscenza signorina colta, possibilmente dote, scopo matrimonio. Offerte «Ventisettenne» fermo posta centrale. 4986

G. G. Che notte d'inferno. Non posso dimenticare quell'ora deliziosa. E tu? Disgraziati. D. C. 4945

I. Soffro sapendoti soffrire, è trascorsa già una settimana, rammenti? Quando avrò la gioia di rivederti? Saprai del colloquio; sii sempre calma; pazienta, e credi al costante, immenso affetto mio. 7599

C. I. C. Se concesso mi fosse dirvi quello ch'io penso, sarei il più felice tra i viventi....... il Vostro fedelissimo Vergissmeinnicht. 12

FIOR di neve non son potuto venire, ho fatto tardi, ci rivedremo in «Una notte nella foresta». Ti saluto. 7598

CERCASI sensale matrimonio. Offerte sub «Z. Z.» al Piccolo. 68

E. B. Viene pregata ritirare lettera fermo in posta centrale. 7630

SIGNORA vedova, bella presenza, desidera conoscenza, scopo matrimonio, distinto signore anni 35, 40. Scrivere «Vedova bruna» posta centrale, verso scontrino. 4996

VEDOVO A. B. Prelevate lettera. 7614

DISPONIBILI 50.000 corone, prima ipoteca città, 4 e un ottavo p. c. Indirizzo Piccolo. 34

CERCASI prestito fiorini 60, buon interesse, persona sicura. Indirizzo al Piccolo. 72

CERCASI persona con piccolo capitale, che sappia cucinare, per unirsi ad altra persona onde associarsi a già avviata casa. Indirizzo al Piccolo. 4936

IMPIEGATO buona paga cerca prest[ito], esclusa ogni mediazione. Sub «Ori[...]» Piccolo.

EDILE cerca socio e capitalista con 10[...] cor. Offerte «Edile» Piccolo, non [...] mediatori.

CERCASI prestito 1200 corone, buon interesse e garanzia. Sub «Commerc[...]» fermo posta centrale.

MUTUO cercasi prontamente, verso [...] garanzia. Offerte «Pronto» Piccolo.

CORONE seicento, restituibili tre me[si], cerco per giovedì, buon inte[resse]. Offerte «Ottime garanzie» Piccolo.

2000 corone cercansi verso tre ga[...] eventualmente pegno. Offerte «Bu[...] fare» al Piccolo.

PRESTITO cerco cor. 100, estinguibile[...] si. Dirigere «I[...]essi» al Piccolo.

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 [...] soltanto Zoldan, Corso 29, II [...] Abbonamenti convenirsi.

DISTINTA famiglia, darebbe costo [...] prezzo da convenirsi. Indirizzo Pi[ccolo].

NOLEGGIANSI elegantissimi costumi [...]schera, prezzi mitissimi. Chiozza 1[...] mo piano.

NOLEGGIANSI vestiti da maschera, [...] dioso assortimento. Acquedotto 47, [...] noterra.

NOLEGGIANSI domino, bebè colorati, elegantissimi domino signori, prez[zi mi]tissimi. Scorzeria uno, angolo Barriera.

MASCHERE noleggiansi emporio c[...] nuovissimi. Via S. Caterina 1, ter[...] pra caffè Metropol.

MASCHERE noleggiansi ricco assortimento domino e costumi modelli nov[...] damaschi, seterie, rasi, pizzi, garze, [...] mitissimi. Si assumono ordinazioni [...] zioni. Acquedotto 59, primo.

MADAME! Comment vous-portez vous? [...] merveille! Je lis «Parere Medico» [...] zia gazzette, librerie.

MASCHERE noleggiansi bebè, domino, costumi paggi, Edelweiss, diavoletti, [...] letane, zingarelle, Margherita, rococò, [...] trice, domino signori, pierrots. Co[...] primo.

CHI ha da vendere o comperare ca[...] pappagalli ed uccelli di qualsiasi qualità, rivolgasi via delle Poste N. 12 [...]

FIORI carta per addobbi, fiori [...] prezzo mite. Corso 32, secondo.

GRANDE arrivo merci giapponesi [...] d'occasione, soltanto via Nuova 30.

PALI PER CAMPAGNE E GIARDINI. [Nuo]vo arrivo, nel deposito carboni-le[gna] materiali da costruzione. Lorenzo B[...] via Cecilia N. 9.

PIANOFORTI, pianini Koch-Korselt, migliori del mondo, scambi, rate, [prez]zi di fabbrica. Barriera 17..

DUE o tre signori ricevono buonissimo [vit]to, pranzo, cena, fior. 24. Indirizzo [Pic]colo.

LATTE **puro cent. 20, domicilio. Latteria Friulana via Giulia** [...]

NOLEGGIANSI eleganti domino 8[...] nesi. Chiozza 9, primo, destra.

MASCHERE noleggiansi emporio [...] seta, raso, peluche, garza, domino [...] ri, prezzi convenienti. Ferriera 17, [...]

LEGNA **da fuoco in grande assortimento presso Alberto Fa[...] via Tesa 22. Fabbrica briquettes deposito carbone fossile. Co[...]gna a domicilio. - Commissioni trasmettonsi con posta, telefono oppure mediante recapito pr[...] Gulia, via Caserma 1.**

SICURA guarigione dei calli mediante [...] rotto che vendesi nella farmacia Su[...]

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 7 febbraio, alle ore 9½ ant.

Fustagni colorati, creton bleu dom[...], chiffon, percalli, stoffe di cotone, co[...] mutande uomo e bambini, satin co[...] calze da uomo da donna e bambini, [...] della cotone, rocchelli, tovaglie, salv[iette] asciugamani, calzoni di stoffa per uo[mo] da bambini, ecc. ecc.